

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 153

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente l'ulteriore ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2002, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, per la quota concernente il finanziamento degli istituti scientifici speciali

(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

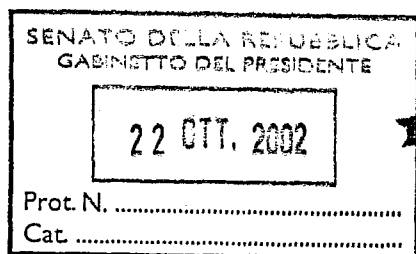
(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 ottobre 2002)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca
Ufficio II°

Prot. 3267 17 OTT. 2002



Al Sen. **Marcello PERA**
Presidente del Senato
della Repubblica

ROMA

All' On.le **Pier Ferdinando CASINI**
Presidente della Camera
dei Deputati

ROMA

OGGETTO: D.M. 8 ottobre 1996 n° 623.

L'art. 32 della legge 28.12.2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) prevede che il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ecc., sia effettuato con decreto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari.

Come è noto, il relativo stanziamento di € 19.219.276,00 nel quale sono ricompresi anche i fondi da erogarsi agli enti ed associazioni riferiti all'area istruzione per un importo di € 8.059.000,00, è stato iscritto in un'unica U.P.B. 25.1.2.1 cap. 5483.

Il predetto capitolo, in termini di competenza e cassa, per l'anno finanziario 2002, è costituito nel modo seguente:

- € 8.059.000,00 da contributi a favore di enti di cui alla legge 28.12.1995 n. 549, art. 1, comma 43;
- € 11.160.276,00 da contributi di funzionamento a favore degli Istituti Scientifici Speciali di cui al Regolamento DM 623/1996.

In seguito alle assegnazioni delle risorse finanziarie al centro di responsabilità amministrativa n.25 "Programmazione, coordinamento e affari economici" (DM n.1 del 2.1.2002), il Direttore del Dipartimento con DM 24 aprile 2002 n. 66, ha destinato l'importo di € 11.160.276,00 per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali di ricerca, così come regolamentato con DM 8 ottobre 1996 n. 623 (*all.1*), assegnando le relative risorse al Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento delle attività di Ricerca.

Con DM 10 giugno 2002 n. 802, il Ministero (*all. 2*) ha costituito una commissione con il compito di esaminare le domande degli Istituti Scientifici Speciali, trasmessi entro il 31 dicembre 2001, in coerenza con le modalità ed i criteri stabiliti dal più volte citato DM 8 ottobre 1996 n. 623.

M



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La Commissione, riunitasi in prima seduta il 26 luglio 2002, ha preso visione dell'elenco delle domande pervenute ed ha deciso di attenersi, per la valutazione delle domande, ai criteri espressamente previsti dal sopracitato DM 623/1996.

Si comunica che sono pervenute n° 86 domande ed al termine dell'istruttoria sono stati proposti per il contributo gli enti indicati nell'allegato D) del verbale 24.9.2002.

Si trasmette, la sopracitata proposta, unitamente ai verbali ed alle schede di sintesi contenenti gli elementi informativi sulla tipologia e le funzioni degli enti, affinché le commissioni parlamentari competenti esprimano il prescritto parere.

IL MINISTRO
Leiza MORATTI



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Prot.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300;

VISTA la legge 28 dicembre 2001 n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 32 che prevede l'emanazione di un decreto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite le competenti Commissioni Parlamentari, per il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2001, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2002;

VISTA l'unità previsionale di base 25.1.2.1 – Ricerca scientifica, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero e, in particolare, il cap.5483, relativo alle assegnazioni per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali e per l'acquisto, il rinnovo ed il noleggio di attrezzature didattiche;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici del 24 aprile 2002 n. 66 con il quale sono assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2002 ai Dirigenti Generali preposti ai Servizi in cui si articola il predetto Dipartimento;

VISTO in particolare che il predetto decreto destina al Cap.5483 l'importo di € 11.160.276,00 per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali;

VISTO il decreto ministeriale 8 ottobre 1996 n° 623, concernente il regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali;

VISTO il D.M. del 10 giugno 2002 n.802 Ric. con il quale è stata istituita la Commissione ministeriale con il compito di valutare le richieste pervenute e di formulare una proposta complessiva di assegnazione;

VISTI i verbali della predetta Commissione e la conseguente proposta;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione delle risorse disponibili, sulla base delle risultanze istruttorie;

SENTITO il parere delle Commissioni Parlamentari.

D E C R E T A

Art. 1

Per l'anno finanziario 2002, agli Enti sottoelencati è assegnato il contributo di funzionamento, per l'importo accanto a ciascun indicato, a valere sullo stanziamento previsto dall'Unità previsionale di base 25.1.2.1 – Ricerca scientifica – Cap. 5483:



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente:	Città:	Contributo:
Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria	Roma	50.000,00
Associazione Culturale Marcovaldo	Caraglio	50.000,00
Associazione InvestiMente	Torino	250.000,00
Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APS - SFP)	Sassari	250.000,00
Associazione Villa Vigoni	Menaggio	45.000,00
CEINGE Biotecnologie Avanzate - Società Consortile c/o Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche 'Università Federico II'	Napoli	200.000,00
Centro Biotecnologie Avanzate - CBA	Genova	600.000,00
Centro Europeo di Ricerche Preistoriche	Isernia	50.000,00
Centro Nazionale di Studi Cateriniani	Roma	30.000,00
Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB	Genova	175.000,00
Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale	Levico Terme	35.000,00
Centro Veneto Studi e Ricerche sulle civiltà classiche orientali CEVESCO	Venezia	240.000,00
CIES Centro Ingegneria Economica e Sociale	Arcavacata di Rende	50.000,00
CIRIEC - Centro italiano di Ricerche e d'Informazione sull'Economia delle Imprese Pubbliche e di Pubblico Interesse	Milano	50.000,00
Congregazione Suore Ancelle della Carità	Brescia	420.000,00
Consorzio Italiano per la Ricerca Medica - CIRM	Milano	100.000,00



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente:	Città:	Contributo:
Consorzio Marche Innovation Training - MIT	Ancona	40.000,00
Consorzio Mario Negri Sud Centro Ricerche Farmacologiche e Biomediche	Santa Maria Imbaro	500.000,00
Consorzio Padova Ricerche	Padova	85.000,00
Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia - Co.Ri.La	Venezia	200.000,00
Consorzio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - CO.RI.TECNA	Roma	120.000,00
Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase	Firenze	90.000,00
CREI VEN Consorzio di Ricerca in Elettronica Industriale Veneto	Padova	50.000,00
CRES Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	Monreale	180.000,00
Fondazione Alcide De Gasperi	Roma	200.000,00
Fondazione Antonio Genovesi Salerno - SDOA	Vietri sul Mare	340.000,00
Fondazione Antonio Segni	Sassari	40.000,00
Fondazione Carlo e Dirce Callerio	Trieste	75.000,00
Fondazione CENSIS - Centro Studi Investimenti Sociali	Roma	250.000,00
Fondazione Centro Ricerche Studi e Documentazione Piero Sraffa	Roma	50.000,00
Fondazione di Cultura Internazionale Armando Verdiglione	Milano	25.000,00
Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo	Bologna	82.000,00



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente:	Città:	Contributo:
Fondazione EL.BA.	Roma	130.000,00
Fondazione Ezio Franceschini	Firenze	70.000,00
Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	Milano	50.000,00
Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestyadi	Gibellina	50.000,00
Fondazione Istituto Gramsci	Roma	80.000,00
Fondazione Lelio e Lisli Basso - ISSOCO	Roma	65.000,00
Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli	Taranto	50.000,00
Fondazione Niccolò Canussio	Cividale del Friuli	50.000,00
Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII	Bologna	180.000,00
Fondazione Rosselli	Torino	600.000,00
Fondazione Ugo Spirito	Roma	30.000,00
Forma Mentis Istituto per la Formazione e l'Orientamento Professionale	Roma	25.000,00
FORUM per i problemi della Pace e della Guerra	Firenze	30.000,00
ISBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo	Brindisi	100.000,00
ISPRIM Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate	Terni	230.000,00
Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri	Milano	500.000,00
Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	Roma	150.000,00



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente:	Città:	Contributo:
Istituto di Studi Politici 'S. Pio V'	Roma	300.000,00
Istituto Guglielmo Tagliacarne per la Produzione della Cultura Economica	Roma	200.000,00
Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia	Roma	50.000,00
Istituto Internazionale Jacques Maritain	Roma	200.000,00
Istituto Italiano di Paleontologia Umana	Roma	65.000,00
Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria	Firenze	130.000,00
Istituto Italiano di studi Legislativi - ISTUD	Roma	230.000,00
Istituto Italiano di Studi Storici	Napoli	130.000,00
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici	Napoli	300.000,00
Istituto Luigi Sturzo	Roma	130.000,00
Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Napoli	Napoli	12.000,00
Istituto Scientifico di Chimica e Biochimica "Giuliana Ronzoni"	Milano	120.000,00
Istituto Superiore Mario Boella	Torino	650.000,00
Komen Italia	Roma	75.000,00
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	Padova	70.000,00
SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria	Firenze	620.000,00
SCIENTER - Centro di Ricerche e Servizi Avanzati per la Formazione	Bologna	30.000,00



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente:	Città:	Contributo:
Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche	Genova	135.000,00
Società Internazionale per lo studio del Medioevo latino SISMEL	Impruneta	120.000,00
Società Napoletana di Storia Patria	Napoli	30.000,00
Studio Firmano	Fermo	11.276,00
Unione Accademica Nazionale UAN	Roma	90.000,00
Venice International University	Venezia	150.000,00
		<hr/>
		€ 11.160.276,00

Art.2

Il Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di ricerca con successiva comunicazione stabilisce le modalità di erogazione.

Roma,

IL MINISTRO dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Letizia MORATTI

IL MINISTRO dell'Economia e delle Finanze

Giulio TREMONTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nota illustrativa da allegare al verbale del 24 settembre 2002

A conclusione del lavoro e della formulazione dei giudizi di merito, si ritiene di sottolineare i seguenti aspetti di rilievo ed interesse generale.

1. Le richieste pervenute sono state formulate da istituzioni fortemente disomogenee tra loro quanto a ragione sociale, consistenza delle attività svolte, strutture disponibili, entità del bilancio, tematiche di attività proposte.

Si sottolinea inoltre che, poiché il DM 623 del 1996 prevede l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere "il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali e l'acquisto e il noleggio di attrezzature didattiche", la commissione ha tenuto conto delle complessive attività di ciascun istituto e non della realizzazione di specifici progetti.

Conseguentemente l'entità delle assegnazioni finanziarie proposte sono state basate oltre che su i criteri indicati nell'art.2 del citato DM 623, anche su un insieme di altri parametri indicativi della qualità delle singole istituzioni e dell'impatto delle loro attività nel panorama scientifico nazionale.

2. La Commissione ha ritenuto importante concentrare su un numero limitato di istituzioni una quota consistente delle risorse disponibili, evitando il più possibile interventi "a pioggia", ed assegnando i contributi di importo più elevato ad alcune istituzioni di rilevanti dimensioni, la cui attività si qualifica a livello nazionale ed internazionale. Per 22 di tali istituzioni (corrispondenti a circa il 25% di tutte le domande presentate) la Commissione ha assegnato un totale di 7.625.000 euro (pari a circa il 70% dei fondi disponibili). con una media di 346.000 euro per istituzione. In questo gruppo sono comprese alcune delle maggiori istituzioni di ricerca private operanti a livello nazionale, quali ad esempio la Fondazione Censis, l'Istituto Mario Negri, il Centro per le Biotecnologie Avanzate, la Fondazione Alcide De Gasperi, l'Associazione Investi Mente, la Fondazione Rosselli, l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, la Società di ricerca SAGO, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, l'Istituto Superiore Mario Boella.





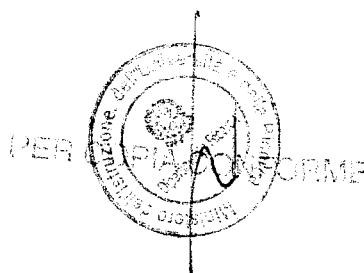
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Un secondo gruppo di assegnazioni, di minor importo, sono state assegnate a istituzioni di dimensioni più limitate, ma che da tempo svolgono con profitto una attività culturale apprezzata a livello nazionale ed internazionale. Tra queste, per esempio, assumono particolare rilevanza: l'Associazione Villa Vigoni, che assolve un particolare e significativo ruolo nella promozione delle attività culturali italo-tedesche; il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche, che opera a supporto delle attività dell'osservatorio sulle Biotecnologie della Presidenza del Consiglio, il Consorzio Padova Ricerche, il Consorzio per il coordinamento delle attività di ricerca concernenti il sistema lagunare di Venezia, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, la Fondazione Istituto Gramsci, la Fondazione Lelio Basso, l'Istituto Italiano di Studi Storici, l'Istituto Luigi Sturzo, la Venice International University e altre istituzioni, la cui attività culturale è da tempo riconosciuta a livello nazionale.

4. La Commissione ha ritenuto infine non finanziabili, anche se pienamente valide sotto il profilo scientifico, le domande di contributo che sono pervenute da enti di ricerca vigilati dal MIUR o da altri Ministeri. Tali enti infatti ottengono già, nell'ambito di una valutazione comparativa delle loro attività rispetto ad analoghi enti, contributi finanziari di notevole entità sulle disponibilità di tali enti e ministeri.

IL PRESIDENTE

(Prof. Luigi Rossi Bernardi)



ALL. 1

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) (soppressa).

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali la legge della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dell'entrata in vigore delle norme regolamentari.

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti delle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Nota all'art. 3:

— Il D.M. 9 settembre 1957, e successive modificazioni, reca: Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni.

6G0649

DECRETO 8-ottobre 1996, n. 623

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli istituti scientifici speciali.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'articolo 2, lettera c), in base al quale la ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati agli enti di ricerca viene effettuata sulla base di criteri oggettivi definiti con decreto ministeriale, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 12 che prevede la predeterminazione di criteri e delle modalità per la concessione di convenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 726, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e al bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997;

Considerata la necessità di determinare criteri e modalità per la concessione dei contributi per il funzionamento degli istituti scientifici speciali;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, espresso nella seduta del 19 aprile 1995;

Udito il parere n. 1965/95 espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 19 ottobre 1995;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma del citato articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, compiuta con nota n. 799/III.6/96 dell'8 marzo 1996;

ADOPTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Soggetti legittimati ad accedere ai contributi

1. Possono usufruire dei contributi per il funzionamento degli istituti scientifici speciali e per l'acquisto, il rinnovo ed il noleggio di attrezzature didattiche previsti nello stato di previsione della spesa di questo Ministero gli enti e le istituzioni di ricerca pubblici e privati che non siano parti di altri Enti, che svolgano attività di ricerca o di formazione post-universitaria.

Art. 2.

Criteri

1. Per la concessione dei contributi di cui trattasi il procedimento amministrativo di valutazione e selezione delle richieste si svolge sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

a) rilevanza della produzione scientifica attraverso la valutazione delle pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali, monografie, atti diversi, brevetti; rilevanza delle attività di formazione post-universitaria, valutate attraverso i suoi risultati in termini di persone formate e del loro inserimento;

b) tradizione storica dell'ente, sua rilevanza nazionale ed internazionale e sua attualità, sulla base dei riscontri riconosciuti nella comunità scientifica;

c) con riferimento a specifici progetti di ricerca, l'interesse scientifico e la capacità dell'istituto proponente di realizzare il progetto;

d) attività di ricerca o di formazione post-universitaria in collaborazione con altre istituzioni italiane o internazionali, in particolare della Unione europea e loro rilevanza;

e) collegamento dell'attività con i piani pluriennali del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.) e della Unione europea;

f) rapporto fra l'entità e la qualificazione del personale coinvolto nell'attività di ricerca scientifica e la produzione scientifica stessa;

g) coerenza e congruità della richiesta rispetto alle attività da svolgere e in relazione ad altre fonti di finanziamento dell'Ente, in particolare per quanto riguarda il coordinamento con altri contributi ordinari o straordinari di fonte M.U.R.S.T.

Art. 3.

Modulità procedimentali

1. Per la concessione dei finanziamenti la domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre di ogni esercizio finanziario precedente quello afferente l'assegnazione del contributo.

2. La domanda di concessione deve contenere tutti gli elementi che permettano la completa individuazione del beneficiario, ivi compresa la ragione sociale, la sede e il codice fiscale e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente; essa deve contenere gli elementi per la valutazione dei punti da a) a g) di cui all'articolo 2.

3. Nella domanda devono essere, altresì, indicate:

a) le finalità per cui si richiede il contributo finanziario e la misura dello stesso;

b) le eventuali altre attività svolte o in corso di svolgimento e con quali pubbliche amministrazioni ed altri enti;

4. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) atto costitutivo;

b) statuto ed estremi relativi al riconoscimento della personalità giuridica, ove concessa;

c) struttura organizzativa e di ricerca con l'indicazione del personale in servizio o collaboratore esterno;

d) situazione finanziaria (conto consuntivo dell'esercizio precedente; bilancio preventivo dell'esercizio in corso e preventivo dell'esercizio di riferimento), distinguendo le spese strutturali da quelle di ricerca;

e) sintesi dell'attività scientifica svolta nell'ultimo triennio e piano di attività programmatica per il triennio successivo (che contengano gli elementi per valutare i punti di cui all'articolo 2);

f) elenco delle pubblicazioni scientifiche dell'ultimo triennio ed eventuali brevetti;

g) eventuale progetto specifico di ricerca che si intende realizzare, con allegato studio di fattibilità del progetto stesso.

5. La documentazione di cui ai punti a) e b) del precedente comma 4 deve essere trasmessa solo in occasione della presentazione della prima domanda di finanziamento; per gli anni successivi devono essere comunicate unicamente eventuali modifiche statutarie.

6. La ripartizione delle risorse finanziarie disponibili è definita dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con proprio decreto, sulla base del prescritto parere del Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, ai sensi dell'articolo 2, lettera c), della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 8 ottobre 1996

Il Ministro: BERLINGUER

Visto, il Guardasigilli: FLICK

Registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1996
Registro n. 1 Università e ricerca, foglio n. 211

Nota alle premesse:

— Il testo dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, è il seguente:

«Art. 17 (Regolamenti). — 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunciarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati i regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) (suppressi).

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dell'entrata in vigore delle norme regolamentari.

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità subordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di «regolamento», sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Nota all'art. 3:

— Il testo dell'art. 2 della legge 9 maggio 1989, n. 168, è il seguente:

«Art. 2 (Funzioni). — 1. Il Ministro:

a) elabora ogni tre anni il piano di sviluppo dell'università in base alle vigenti disposizioni e presenta al Parlamento, ogni triennio, un rapporto sullo stato dell'istruzione universitaria, formulato sulla base delle relazioni delle università, sentiti il Consiglio universitario nazionale (CUN) e la Conferenza permanente dei rettori delle università italiane;

b) propone e adotta nei casi previsti dalla legge gli atti di programmazione annuale e pluriennale, generale, settoriale e speciale della ricerca scientifica e tecnologica e promuove la realizzazione di programmi e progetti finalizzati di interesse generale, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia (CNST), di cui all'art. 11;

c) procede alla ripartizione degli stanziamenti iscritti nel bilancio del Ministero destinati alle università sulla base di criteri oggettivi definiti con suo decreto, volti anche ad assicurare un equilibrato sviluppo delle sedi universitarie, sentiti il CUN e la Conferenza permanente dei rettori delle università italiane, e agli enti di ricerca sentito il CNST, nel rispetto delle previsioni delle leggi di settore;

d) presenta al Parlamento, ogni tre anni, la relazione sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica, elaborata sulla base delle relazioni delle singole università e degli enti di ricerca, anche vigilati da altre amministrazioni, tenuto conto dei dati dell'Anagrafe nazionale delle ricerche, di cui agli articoli 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

e) coordina le attività connesse alla partecipazione italiana a programmi di istruzione universitaria e ricerca scientifica e tecnologica comunitari ed internazionali, sentito il CNST nonché la rappresentanza italiana in materia di istruzione universitaria e di ricerca scientifica e tecnologica nelle sedi internazionali, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e, in quelle comunitarie, anche con il Ministero per il coordinamento delle politiche comunitarie. Gli accordi internazionali in materia di istruzione universitaria e di ricerca scientifica e tecnologica, che riguardano le amministrazioni dello Stato, le università e gli enti pubblici di ricerca per programmi di rilevanza nazionale e internazionale, sono stipulati, fatti salvi i principi di autonomia di cui al titolo II, previa intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

f) propone al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) programmi di incentivazione e sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nel settore privato, sentito il CNST;

g) coordina le funzioni relative alla Anagrafe nazionale delle ricerche;

h) assicura, con il Ministro della pubblica istruzione, il coordinamento fra l'istruzione universitaria e gli altri gradi di istruzione in Italia e nei rapporti comunitari, collabora alle iniziative di aggiornamento del personale della scuola, ai sensi dell'art. 4, e favorisce la ricerca in campo educativo.

2. Al Ministro e al Ministero sono trasferite le funzioni in materia di istruzione universitaria, ivi comprese quelle relative ai ruoli organici del personale ad esse addetto, nonché quelle in materia di ricerca scientifica e tecnologica, attribuite:

a) al Presidente e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

b) al Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

c) al Ministro e al Ministero della pubblica istruzione.

3. La relazione sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica, di cui al comma 1, lettera d), è corredata da un programma pluriennale di sviluppo della ricerca, elaborato sulla base delle indicazioni espresse dal CNST e degli indirizzi formulati in materia dal CIPE. A tal fine il Ministro può avvalersi delle strutture del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR). Le relazioni delle singole università e di ciascun ente di ricerca, previste al comma 1, lettere a) e d), sono trasmesse rispettivamente dal rettore e dal presidente al Ministro sei mesi prima dell'inizio di ciascun triennio.

MINISTERO

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 8 ottobre 1996.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata «Colle Iridis» o «Colle Inpisi» nel comune di Oria in provincia di Brindisi.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1996, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1996, registro n. 1, foglio n. 225 con il quale sono state delegate all'on. Sottosegretario di Stato Willer Bordon le funzioni ministeriali previste dalla citata legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Vista la nota n. 19070 del 23 dicembre 1994 con la quale la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Bari ha richiesto all'assessorato all'urbanistica della regione Puglia l'adozione di un vincolo *ex lege* n. 1497/1939 sull'area denominata «Colle Iridis» o «Colle Inpisi» nel comune di Oria in provincia di Brindisi;

Vista la nota n. 3398 del 23 febbraio 1995 con la quale la medesima soprintendenza ha rilevato l'inerzia dell'ente regionale;

Viste le note n. 6802 del 12 maggio 1995 e la successiva n. 18751 del 10 novembre 1995 con le quali lo stesso ufficio periferico ha formulato una proposta di vincolo *ex lege* n. 497/1939 per l'area denominata «Colle Iridis» o «Colle Inpisi» sita nel comune di Oria in provincia di Brindisi e così perimetrata a nord con l'intera particella 35 del foglio 39 ad est con l'intera particella 43/44/45/52/53/51/683/684 e la strada di accesso alla particella 47 del foglio 39 a sud con le intere particelle 50/72 del foglio 39 ad ovest con le intere particelle 46/48/49 del foglio 39;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi, essenze locali, da giardini di particolare pregio, pozzi, muretti a secco connessi con l'attività contadina, nonché da un sistema grottaie d'insediamento rupestre, costituisce un quadro panoramico di grande suggestività;

Rilevato altresì che il sistema collinare di cui trattasi, tuttora integro nei peculiari caratteri paesaggistico-ambientali, costituisce un complesso naturale di notevole valore estetico, che offre una immagine di non comune bellezza percorrendo la strada provinciale Francavilla Fontano-Torre Santa Susanna e si caratterizza, altresì, quale diaframma naturale per la salvaguardia del prospiciente centro storico di Oria, cornice di rilevanza architettonico-ambientale minacciata seriamente dalla caotica espansione edilizia dell'abitato moderno;



ALL. 2

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici

Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca

Ufficio II

Prot. 802/Ric.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300;

VISTA la legge 28 dicembre 2001 n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 32 che prevede l'emanazione di un decreto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite le competenti Commissioni Parlamentari, per il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2001, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2002;

VISTA l'unità previsionale di base 25.1.2.1 – Ricerca scientifica, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero e, in particolare, il cap.5483, relativo alle assegnazioni per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali e per l'acquisto, il rinnovo ed il noleggio di attrezzature didattiche;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici del 24 aprile 2002 n. 66 con il quale sono assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2002 ai Dirigenti Generali preposti ai Servizi in cui si articola il predetto Dipartimento;

VISTO in particolare che il predetto decreto destina al Cap. 5483 l'importo di €11.160.276,00 per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali;

VISTO il decreto ministeriale 8 ottobre 1996 n° 623, concernente il regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per il funzionamento degli Istituti Scientifici Speciali;

RITENUTA l'opportunità di costituire una Commissione ministeriale con il compito di valutare le richieste pervenute in relazione ai criteri stabiliti nel D.M. 8 ottobre 1996 n° 623 e di formulare una proposta di assegnazione delle somme disponibili sul cap. 5483 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2002, relativo alle assegnazioni per il funzionamento degli Istituti scientifici speciali;

CONSIDERATA l'opportunità di chiamare a far parte della predetta Commissione esperti tecnico-scientifici, nella loro qualità di componenti della Segreteria Tecnica della Programmazione e Ricerca istituita presso il MIUR ai sensi del decreto leg.vo 204/98, per la valutazione delle attività e dei programmi presentati dagli Enti;

CONSIDERATO che, nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'art. 18, legge 28 dicembre 2001 n. 448, la presente Commissione opera senza costi aggiuntivi a carico del MIUR.

PER COPIA CONFORME





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Per gli scopi di cui alle premesse è costituita la Commissione ministeriale così composta:

- Prof. Luigi **ROSSI BERNARDI** Coordinatore Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca - *Presidente*;
- Dott. Claudio **BATTISTONI** Componente Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca - *Membro*;
- Dott.ssa Ida **MERCURI** Dirigente MIUR - *Membro*;
- Dott. Emanuele **GAROZZO** Funzionario MIUR - *Membro*;
- Dott. Franco **MORSELLI** Funzionario MIUR - *Membro*.

Le funzioni di Segreteria della Commissione sono svolte dal Sig. Valter **GARGANO** e dalla Sig.ra Fabiana **GRAZIOSI**.

La Commissione ha il compito di esaminare e valutare le domande degli Enti scientifici speciali trasmesse entro il *31 dicembre 2001* in relazione ai criteri stabiliti dal D.M. 8 ottobre 1996 n° 623 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Roma, **10 GIU. 2002**

IL MINISTRO
Letizia **MORATFI**

PER COPIA CONFORME





Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca
Ufficio II°*

VERBALE della riunione del 26 giugno 2002

Il giorno **26 giugno 2002** alle ore 15,40 presso la sede del MIUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita, in prima seduta, la Commissione ministeriale istituita con DM 10 giugno 2002 prot.802 Ric avente il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DM 8 ottobre 1996 n°623 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

Prof. Luigi **Rossi Bernardi** Coordinatore Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca-Presidente;
Dott.ssa Ida **Mercuri** Dirigente MIUR – Membro;
Dott. Emanuele **Garozzo** Funzionario MIUR-Membro;
Dott. Franco **Morselli** Funzionario MIUR-Membro.

E' assente giustificato il dott. Claudio **Battistoni**.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal sig. Walter **Gargano** e dalla sig.ra Fabiana **Graziosi**.

Il Presidente apre la discussione sulle modalità di valutazione delle domande pervenute nonché sull'individuazione dei criteri per la selezione delle stesse evidenziando la necessità di predisporre una griglia di criteri predeterminata ed oggettiva

A tal fine viene data lettura del DM 623/96 ponendosi particolare attenzione agli art.1 e 2 dello stesso, nei quali sono dettate rispettivamente le regole di ammissibilità e i criteri per la selezione delle domande.

Per quanto riguarda l'art.1, sulla base del suo tenore letterale la Commissione ritiene che i soggetti legittimati ad accedere al contributo di funzionamento siano gli Enti di Ricerca pubblici e privati, che per prevalenti finalità statutarie e per le attività programmatiche, svolgano attività di ricerca e/o di formazione post universitaria.

La dott.ssa Mercuri ed il dott. Morselli ricordano che, in passato, in sede di predeterminazione ed applicazione dei criteri di cui all' art. 2 del D.M. 8/10/1996 n°623 le commissioni avevano ritenuto di escludere dal beneficio gli enti che operano esclusivamente nel campo della ricerca applicata e della diffusione della cultura scientifica dal momento che per tali ambiti vi sono specifici interventi a valere su altre risorse a carico del MIUR.

La Commissione dopo ampio e approfondito esame del tenore letterale del disposto dell'art.2 del D.M 623/96 citato, giunge alla conclusione che in esso non si rinviene alcun elemento sul quale fondare una decisione di inammissibilità sulla base della tipologia della ricerca effettuata dagli enti richiedenti, limitandosi la norma a far riferimento ad indistinte attività di ricerca e di formazione post-universitaria.

Poiché i parametri di valutazione sono pedissequamente richiamati dal Regolamento, la Commissione decide di attenersi ad essi scrupolosamente.

[Handwritten signatures]





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La Commissione decide inoltre che l'ammontare del contributo da assegnare sia determinato sulla base del giudizio di valore espresso con riferimento ai parametri predetti, nonché sul giudizio della coerenza e della congruità della richiesta rispetto al complesso delle attività svolte e ai flussi finanziari del bilancio.

In coerenza con la ratio e la finalità dell'intervento rivolto esclusivamente ed esplicitamente agli Enti di Ricerca, la commissione ritiene non ammissibili le domande inoltrate da enti pubblici di ricerca le cui spese di funzionamento trovano copertura sul fondo ordinario del MIUR o su altri fondi di analoga natura gravanti presso altre Amministrazioni dello Stato.

La Commissione decide quindi di avviare la procedura di valutazione affidando al prof. Rossi Bernardi, dott. Morselli e dott. Battistoni l'istruttoria preliminare delle domande sulla quale riferiranno successivamente in commissione per il giudizio collegiale.

Si è stabilito comunque che tutti i membri della Commissione potranno procedere ad un esame preliminare di tutte le domande presentate.

A tal fine a ciascun commissario viene consegnato un elenco nel quale figurano gli Enti e le finalità per le quali si richiede il contributo. (all. I).

Dall'elenco risultano pervenute 86 domande per un importo complessivo di € 47.556.414,58 a fronte della somma di € 11.160.276,00 assegnata sul Cap.5483 di questo Ministero per il funzionamento degli Istituti Speciali di Ricerca con decreto del Direttore del Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici del 24 aprile 2002 n.66.

La Commissione prende atto che la Legge finanziaria 28 dicembre 2001 n. 448 prevede, per il riparto degli importi stanziati per contributi in favore di enti, istituti, fondazioni e associazioni, l'emanazione di un decreto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sentite le competenti Commissioni Parlamentari.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

La prossima seduta è fissata il giorno 10 settembre 2002, ore 15.30.

I componenti della Commissione

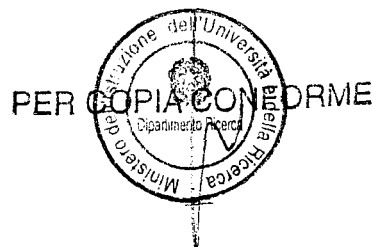
Presidente Prof. Luigi Rossi Bernardi

Membro Dott. Franco Morselli

Membro Dott.ssa Ida Mercuri

Membro Dott. Emanuele Garozzo

Il Segretario



ALL. 1

426 076 94

206 582 76

1 Accademia di Storia dell'Arte Sanlana
Associazione Culturale Marcovaldo

L'obiettivo è fare acquisire conoscenze teoriche ed aggiornamenti, migliorare la capacità relazionale e comunicativa della materia del corso

2 Associazione Culturale Marcovaldo

L'Associazione Culturale Marcovaldo richiede un contributo finanziario ai sensi del DM 8 ottobre 1996, n.623 per poter realizzare gli importanti progetti di ricerca programmati per il 2002 e per consolidare la struttura organizzativa e di ricerca dell'associazione.

3 Associazione Investimenti

Assegnazione di 8 borse di studio biennali a ricercatori laureati per la loro formazione post-universitaria nell'ambito di uno specifico progetto di ricerca nel laboratorio di Neuroscienze "Rita Levi-Montalcini" presso il Centro di eccellenza nelle Biologie Industriali dell'Università Milano Bicocca

4 Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APPS - SFP)

Le finalità per cui si richiede il contributo finanziario sono date dal fatto che i giovani neo-laureati trovano difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, per la mancanza di un'adeguata specializzazione nelle materie oggetto del corso di studi prescelto. E' noto che nelle Università della Sardegna non vengono organizzati dei corsi "Master post laurea" e ciò comporta, per i neo laureati, un notevole esborso finanziario dovuto alla necessità di frequentare corsi in altre località al di fuori della Sardegna.

5 Associazione Villa Vigoni

Il centro Iliato ? Tedesco Villa Vigoni, che propone la ricerca in oggetto, sorge sul lago di Como in due ville ottocentesche di particolare pregio artistico ed è circondato da un parco all'inglese di notevole pregio e un bosco di grande valore ambientale e testimonianza di una significativa civiltà agricola. Il centro è stato definito dai governi di Italia e Germania come Forum di eccellenza nelle relazioni culturali, politiche, scientifiche tra i due Paesi a favorire la creazione di una opinione pubblica europea

6 CEINGE Biotechnologie Avanzate - Società Consortile c/o Dipartimento di Biochimica e Biotechnologie Mediche Università Federico II

La fruizione dei beni culturali contestualizzati al territorio. Il CEINGE, in quanto titolare di una convenzione con il MIUR, sta per ultimare la realizzazione di un nuovo Centro di ricerca, con sede in Napoli, con finanziamenti di quota nazionale derivanti dalla suddetta convenzione e con finanziamenti UE a valere sul P. O. FESR della Regione Campania, annualità 1997.

7

PER COORDINAMENTO



950 000 00

46 200 00

7	Centro Biotecnologie	6 652 264,73
8	Avanzate - CBA Centro Europeo di Ricerche Preistoriche	113 620,51
9	Centro Europeo Studi Valorizzazione e Riqualificazione Ambiente	40.000,00
10	Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo	526 786,03
11	Centro Nazionale di Studi Catolici	61.974,83
12	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB	872.812,16
13	Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale	55.000,00
14	Ricerca Veneto Studi e classiche orientali CEVESSO	759.191,64
15	CIES Centro Ingegneria Economico e Sociale	400.000,00

Le spese di funzionamento del CEINGE subiranno, pertanto, nel 2002, un netto incremento rispetto al triennio precedente, soprattutto quelle di ricerca secondo le stime riportate nel paragrafo relativo alla situazione finanziaria. Da sottolineare che nel suddetto paragrafo, negli importi delle spese strutturali, sono state inserite anche le spese sostenute o da sostenere per la realizzazione ed il completamento del nuovo Centro.

Le finalità per le quali si richiede il contributo sono, pertanto, in sintesi:

- garanzia della funzionalità di base del nuovo centro in termini di servizi generali e di servizi specifici ai gruppi di ricerca;
- incremento e sviluppo di nuove attività di sostegno alla ricerca societaria in linea con l'evoluzione della ricerca post-genomica

Il contributo è richiesto per permettere al CBA di sostenere i costi di gestione e gli investimenti previsti per l'anno 2002, per proseguire il potenziamento del Centro e per garantire il funzionamento del territorio della provincia di Isernia il settore dei beni culturali ed intensificare un processo già avviato di sviluppo e valorizzazione delle discipline preistoriche nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Il finanziamento richiesto verrà utilizzato per coprire i costi che il Casvar dovrà affrontare nell'anno 2002 per il suo funzionamento e per l'attività di ricerca che si intende svolgere. Per chiarezza di esposizione si comunica che gli importi per spese strutturali ammontano a euro 10.000,00, mentre quelle per la ricerca ammontano a euro 50.000,00.

Progetto per la realizzazione di un Repertorio degli scrittori umbri del Medioevo e dell'Umanesimo. Il fine del progetto è quello di giungere ad un repertorio completo degli scrittori umbri del Medioevo e dell'Umanesimo, di scrittori, cioè, che sono nati ed hanno operato in Umbria dal 500 al 1500. Un repertorio di questo genere non ha precedenti né per l'Umbria né per altre regioni italiane e i problemi che si devono affrontare sono anche per questo in parte nuovi. Si tratta innanzi tutto di individuare gli scrittori per poi rintracciare i manoscritti che ne conservano le opere. Solo quest'ultima ricerca appare adatta a realizzare il repertorio. Le vecchie opere locali anche quelle ben note di L. Iacobilli (del 1658) e di G.B. Vermiglioli (del 1828-29) sono infatti quasi esclusivamente fondate su opere a stampa, ed è questo il motivo per cui le liste delle voci che vi sono contenute sono prevalentemente relative a scrittori moderni e la causa, soprattutto, di una loro sostanziale staticità: dal primo tentativo dell'Alfassi (1635) a quelli più recenti, si ripetono più o meno le stesse notizie. Va infine detto che questi lavori, salvo lo Iacobilli, hanno riferimento a singole città, non all'insieme dell'Umbria. La proposta di ricerca sta dunque in un repertorio che di ogni scrittore umbro dal 500 al 1500 dia i dati essenziali della vita e dell'attività, in forma molto schematica, ed elenchi poi i manoscritti di ogni opera. Una ricerca dunque, che per sua natura, è fondata su uno spoglio esauriente di cataloghi di manoscritti (editi e inediti), oltre che del materiale biografico e di storia letteraria relativa a tutta la regione umbra. Solo in un secondo momento si potrebbero analizzare i manoscritti. Ma anche al primo livello i risultati sarebbero di grande evidenza quando si pensi alle cronache monastiche, agli scritti francescani, alle tradizioni in volgare italiano, ai giuristi dell'università che caratterizzano la produzione letteraria e culturale umbra.

1. Ricerca iconografica finalizzata alla pubblicazione dei voli. II e III dell'opera iconografica di S. Caterina da Siena; 2. Ricerca bibliografica finalizzata alla pubblicazione del volume V: Bibliografia analitica di S. Caterina da Siena 1991-2000.

contributo finanziario per il funzionamento- consulenze e servizi attrezzature informatiche, scientifiche, didattiche.

Oltre a supportare le attività dell'anno del Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale (CSSEO), il finanziamento viene richiesto al fine di potere efficacemente realizzare una delle attività pluriennali a cui il CSSEO darà inizio nel 2002.

Una iniziativa pluridisciplinare con la quale si tenterà di fornire un bilancio storico del dissenso e una analisi degli apparati repressivi del comunismo.

Nel 2002 in particolare organizzeremo:

- un convegno internazionale (date possibili: giugno o ottobre) dal titolo provvisorio: ? Il dissenso in Unione Sovietica: Bilancio storico?;
- la pubblicazione di alcuni Working Papers;
- l'attivazione di un database sui dirigenti degli organi di sicurezza sovietica e sul Gulag (e la sua pubblicazione in cd-rom);
- la messa on-line nel sito internet del CSSEO dei materiali del convegno;
- la pubblicazione degli atti in lingua inglese (per garantire la massima diffusione all'interno della comunità degli studiosi).

spese di funzionamento e spese delle attività tecnico-scientifiche e didattiche - formazione post-universitaria

Il Cies svolge attività di ricerca, alla formazione e sperimentazione sull'innovazione, precisamente nello spazio culturale definito dai concetti di innovazione-conoscenza-sviluppo, secondo un approccio non riduzionista e transdisciplinare.

Il CIES sta sperimentando al proprio interno metodologie innovative sia da un punto di vista didattico che organizzativo.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione conduce infatti ad un ripensamento delle metodologie formative tradizionali. Non si tratta però soltanto di un cambiamento di mezzi. Contestualmente ad esso, infatti, nascono sistemi attraverso i quali la conoscenza viene ad essere gestita, strutturata e presentata in modo nuovo.

In quest'ottica il CIES ha intrapreso un percorso di ricerca inerente l'applicazione delle tecnologie relative al Knowledge Management ad organizzazioni appartenenti sia al comparto privato che a quello pubblico, studiando come dette tecnologie generano processi innovativi che tendono a modificare le strutture organizzative e l'impianto procedurale e funzionale.

In particolare è in corso di sperimentazione l'applicazione di dette tecnologie alle attività di ricerca e formazione del centro che condurrà alla razionalizzazione e sistemizzazione delle conoscenze che il centro ha accumulato per giungere alla costruzione di un sistema che costituisca la memoria storica del CIES in termini multimediali e che permetta la riorganizzazione delle conoscenze interne (attività di ricerca, lezioni, seminari, rapporti di ricerca, etc.). Tale patrimonio, così organizzato, sarà disponibile ad una vasta utenza tramite un opportuno portale.

L'acquisizione delle attrezzature per cui si richiede il contributo sarà dunque a supporto sia di modalità innovative di erogazione della formazione sia per l'acquisizione delle conoscenze del centro che saranno così capitalizzate dallo stesso e diffuse sia internamente che all'esterno attraverso l'utilizzo delle moderne TIC.

20

221



16

CIRIEC - Centro italiano di Ricerche e d'informazione sull'Economia delle Imprese Pubbliche e di Pubblico Interesse

Per il funzionamento dell'attività istituzionale del Ciriec:
- attività di ricerca e d'informazione sull'organizzazione e sugli interventi pubblici in economia, sull'economia pubblica e sull'attività economica senza fini di lucro, in collegamento con gli organi della pubblica amministrazione (ricerche per incarico di Commissioni parlamentari, della Presidenza del Consiglio e di vari Ministeri, delle Regioni, del Cnr, del Cnel, dell'Ispe, dell'Enea, degli Enti locali, della Commissione tecnica per la spesa pubblica ecc.); con organismi internazionali (UfE, Ocese) e istituti o dipartimenti universitari;
- pubblicazione delle seguenti Collane, dedicate in gran parte a ricerche gestite e svolte dal Ciriec:
* Studi e documenti sul settore pubblico dell'economia
* Storie d'impresa pubblica e di pubblico interesse
* Volumi fuori collana
* Pubblicazione della rivista "Economia pubblica",
- organizzazione di convegni, seminari e tavole rotonde, anche di carattere internazionale, sulle problematiche dell'economia pubblica, sociale e cooperativa;
- assegnazione delle borse di studio annuali "R. Tremelloni" e "G. Lanzarone", ai laureati per le migliori tesi su problemi economici e giuridici di carattere interno o internazionale concernenti l'economia pubblica, sociale e cooperativa;
- la partecipazione all'attività del Ciriec internazionale contribuendo al lavoro degli organi statuari e delle Commissioni scientifiche, all'attività di ricerca, alla realizzazione dei Congressi biennali.

232.405,60

17

Congregazione Suore Ancelle della Carità
Consorzio Cosvitec

Corsi d'insegnamento Conversione di tutto il materiale didattico in forma digitale.

444.152,93

18

Consorzio Italiano per la Ricerca Medica - CIRMA

Negli ultimi anni si è manifestata sempre più la richiesta di forme di agricoltura a basso impatto ambientale grazie anche ad una crescente attenzione per l'ambiente e per le relazioni esistenti tra salute ed alimentazione. Anche in ambito Europeo si riconosce nella sostenibilità ambientale uno degli obiettivi della futura agricoltura comunitaria: se a ciò si aggiunge la necessità di ridurre le eccedenze, appare chiaro che l'agricoltura biologica può trovare ampi spazi in questo contesto. La agricoltura convenzionale fa normale uso, quando occorrono e con precise metodologie di impiego, dei mezzi chimici di sintesi (concimi, antiparassitari, diserbanti, fitoregolatori, farmaci veterinari) mentre la agricoltura biologica, per diverse motivazioni (rispetto dell'ambiente, ricerca di prodotti incontaminati, risparmio sulle spese per la difesa fitosanitaria) cerca di evitare il ricorso a tali mezzi.
A tal proposito il consorzio COSVITEC per andare incontro alle reali esigenze dei proponenti e grazie all'iniziativa MIUR dei Gruppi di Interesse Territoriali (GIT) che ha promosso il GIT AGRIMED Agricoltura, sviluppo sostenibile e prodotti tipici dell'area Mediterranea, intende potenziare e migliorare il settore "bio" attraverso programmi di ricerca scientifica, divulgazione ed approfondimenti formativi.
ORPHAN-PATHOLOGYDRUG-NETWORK
Le malattie rare sono più di 6.000, con una prevalenza di un caso su 5.000; nel complesso 8% della popolazione. Oltre alle m. genetiche (4.000) sono da considerarsi tra le m. rare, m. neurologiche, alcuni tumori e alcune m. infettive.
La maggior parte degli Istituti Consorziati al CIRMA posseggono Centri specializzati in molte m. rare: m. genetiche (Burlo Garofolo), m. infettive (Policlinico S. Matteo), m. neuromuscolari (Rizzoli), m. neoplastiche (CBA). Tali centri sono dotati di banche-dati sia per la diagnostica genetica che sotto il profilo della diagnostica morfo-funzionale e delle terapie farmacologiche utilizzate.
L'obiettivo principale della presente ricerca è di creare un telenetwork tra le banche-dati esistenti al fine di favorire una migliore conoscenza attraverso:
- la condivisione del DNAprobes disponibili per le m. rare nei vari settori di competenza e, ove necessario, fornendo materiali biologici per il confronto;
- la promozione di una ampia banca di probes in relazione ai differenti quadri morfo-funzionali e alla diversa efficacia degli attuali farmaci "orfani";
- la costituzione di un telenetwork per l'allargamento sia ad altri Istituti che posseggano analoghe competenze nelle malattie rare sia ai principali ospedali a copertura del territorio nazionale.

350.000,00

20

Consorzio Marche Innovations Training - MIT

Obiettivi secondari sono:
- la possibilità di presentare alle industrie farmaceutiche, soprattutto a quelle del settore biotecnologico, la possibilità di un'adeguata sperimentazione di nuovi farmaci, superando l'attuale concetto di farmaci "orfani" (Report dell'EAG Working Group "Dalla Biotecnologia alla Pratica Clinica", V° FP, KA3, DGXII, 2001);
- la promozione, previa formazione degli operatori, di ulteriori competenze presso i laboratori di analisi di molti ospedali, con allargamento della casistica;
- l'esigenza di equità fra i cittadini in particolare per le malattie rare, tenuto conto della gravità e cronicità di molte di esse.

45.000,00

21

Consorzio Mario Negri Sud Centro Ricerche Farmacologiche e Biomediche

Il presente contributo è richiesto per sostenere le spese di funzionamento del Consorzio Mario Negri Sud (CMNS) di Santa Maria Imbaro. I principali interessi di ricerca del CMNS riguardano la biologia dei tumori, del sistema cardiovascolare, del diabete e di altre patologie, che vengono studiate attraverso ricerca di base e epidemiologica. Il presente finanziamento sosterrà, in particolare, il funzionamento del CMNS in relazione alla ricerca e formazione attualmente in studio sotto il tema comune della prevenzione e cura di patologie croniche e degenerative, quali patologie del sistema cardiovascolare e del sistema nervoso, diabete e tumori, continuando progetti di ricerca oggetto del contributo per l'anno 2001. Gli argomenti trattati riguardano: i meccanismi di traffico intracellulare di fosfolipidi nella struttura e funzione dell'apparato del Golgi; il ruolo dei membranosomi di trasporto funzionali nel traffico intra- e post-Golgi; il ruolo del metabolismo dei fosfolipidi nella struttura e funzione dell'apparato del Golgi; il ruolo del polimorfismo dei geni di suscettibilità all'infiammazione, il ruolo fisiopatologico dei canali del potassio Kir5.1 mediante l'uso di topi knock out indotti geneticamente. Il ruolo dello stress ossidativo nella patogenesi di patologie neurodegenerative, l'analisi di alcuni polifenoli e la validazione del loro effetto in patologie tumorali e neurodegenerative, l'epidemiologia clinico-assistenziale e la valutazione degli esiti di pazienti con diabete di tipo II, i fattori di rischio cardiovascolare in medicina generale, e l'analisi del ruolo di fattori ambientali e genetici nelle patologie associate all'infarto del miocardio. Il contributo richiesto ammonta a 516.495,00 Euro, da utilizzarsi per spese di funzionamento e formazione, come da piano di fattibilità allegato. Il CMNS ha la capacità di realizzare i progetti proposti e dispone del locale e delle attrezzature necessarie per il loro svolgimento.

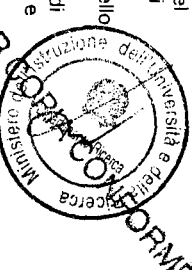
516.495,00

22

Consorzio Padova

PER un programma pluriennale investendo, in termini di ricerca e sperimentazione, sulla tematica della formazione a distanza

206.582,76



Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia - Co.Ri.La

383.200,00

Principale finalità del finanziamento richiesto è contribuire al mantenimento della struttura operativa del centro di coordinamento CORILA. Tale struttura si è dimostrata indispensabile per l'organizzazione tecnico-scientifica e l'integrazione interdisciplinare delle attività di ricerca sul Sistema Lagunare veneziano, finanziato principalmente con i fondi della Legge speciale di Venezia, e più in generale all'opera di coordinamento delle ricerche operate da diversi Enti ed Amministrazioni su Venezia e la sua Laguna. Grazie allo strumento CORILA, il MUR ha potuto ottenere la messa a disposizione per la comunità scientifica dei fondi della Legge Speciale per Venezia (12 miliardi di lire per il quadriennio 2000-2004 ed ulteriori 11,4 miliardi per il quadriennio 2003-2006).

Risultata fondamentale, per l'ottenimento dei risultati scientifici promessi a riscontro dei finanziamenti ricevuti e per la prosecuzione dei finanziamenti alla ricerca scientifica con i fondi della Legge Speciale per Venezia, il mantenimento ed il potenziamento della struttura CORILA.

In particolare i contributi richiesti per il 2002 saranno utilizzati per:

Risorse umane (personale tecnico-scientifico ad hoc, anche in formazione) per la gestione del Primo Programma di Ricerca del CORILA.
 Risorse umane e materiali per la sostituzione e gestione di un sistema informativo distribuito per la catalogazione e l'uso scientifico dei dati ambientali raccolti nelle ricerche promosse dal CORILA e loro correlazione con i dati precedentemente acquisiti.

Attrezzature necessarie alle attività predette, con particolare riguardo alle apparecchiature informatiche (hardware e software) di completamento a quelle già acquisite con gli stessi fondi MURST, ed alle attrezzature di base per attività "di campo".

Realizzazione di iniziative di conoscenza, di approfondimento, di divulgazione dei risultati delle ricerche (seminari, workshop, conferenze)
 Progetti in corso e spese di funzionamento della struttura relative all'anno 2001, in cui non è stato percepito contributo alcuno, sotto nessuna forma, e relative all'anno 2002. I progetti presentati sono: "Multimedialità, rete e formazione a distanza, le nuove prospettive della didattica" ed anche: "Riforma dei cicli della scuola secondaria superiore..."

Progetto di ricerca e di formazione dal titolo "Nanomateriali inorganici per applicazioni tecnologiche innovative".

103.291,38

Consorzio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - CO.RI.TECNA

Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase

CREI VEN Consorzio di Ricerca in Elettronica Industriale Veneto

105.000,00

Il Consorzio, come recitano le sue finalità statutarie, si propone di

1) assumere iniziative nell'ambito della ricerca per favorire il trasferimento delle proprie conoscenze tecnologiche alle industrie manifatturiere anche tramite l'organizzazione di incontri e workshop con esperti del settore

2) contribuire, con lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento, all'avanzamento tecnologico soprattutto delle PMI del nord-est, interessate ad aspetti connessi all'impiego di conoscenze e tecnologie nell'ampia area dell'elettronica industriale, elettromeccanica ed automazione;

3) agevolare l'attività delle imprese ed enti consorziati e migliorarne la capacità organizzativa e produttiva, l'efficienza, l'efficacia ed i risultati; 4) divulgare, quando opportuno, i risultati delle ricerche svolte, anche attraverso pubblicazioni in sedi appropriate; 5) promuovere e sostenere la ricerca universitaria nei settori di interesse per il

consorzio, anche tramite la fornitura di beni e servizi ai laboratori universitari, il loro coinvolgimento nelle attività di ricerca del consorzio tramite opportuni contratti di ricerca, il sostenimento delle spese di partecipazione a congressi e convegni di personale universitario e studenti; 6) istituire un collegamento con laboratori di ricerca e sviluppo a livello nazionale e internazionale; 7) fornire servizi di misura, assistenza, consulenza tecnica e formazione per lo studio, la progettazione, lo sviluppo, l'ingegnerizzazione nei campi indicati al punto 2.

600.000,00

CREC Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia

Il CREC richiede il contributo per avviare iniziative di formazione specialistica sfruttando la propria attività in settori di grande rilevanza scientifica e culturale. Si ritiene infatti che la formazione all'interno di laboratori specialistici e su progetti concreti, possa rappresentare una straordinaria opportunità di crescita professionale per i giovani laureati prodotti da un sistema universitario che ancora scorta la tradizionale estraneità al mondo del lavoro. Inoltre la formazione alla ricerca applicata nei laboratori, qui proposta, manca ancora oggi nel sistema universitario italiano. Il CREC è impegnato da tempo sia nella ricerca applicata, sia come partner di aziende fornitrici dei nuovi servizi emergenti nella Società dell'Informazione, sia nella formazione specialistica. Si intende, con il contributo richiesto, avviare un progetto di formazione per 20 giovani laureati in discipline scientifiche mediante l'inserimento attivo nei laboratori del Centro, educandoli in particolare alle metodologie necessarie a sviluppare nuove idee ed applicazioni. I 20 giovani saranno divisi in 4 gruppi e coinvolti nelle seguenti attività, attualmente in corso presso il Centro:

1) Ricerca sulle applicazioni dei sistemi fotonici (trasmissione su fibra ottica, elaborazione di segnali ottici, dispositivi optoelettronici, sorgenti laser, etc.);

2) Ricerca ed applicazioni nel settore della "computer grafica", con specifico riferimento alla elaborazione ed integrazione di immagini mediche e di cartografia territoriale;

3) Sperimentazione dell'infrastruttura e dei nuovi servizi della Società dell'Informazione (WAP, integrazione LAN-Wireless, servizi multimediali "broadband", etc.);

4) Progettazione di sistemi microelettronici e prototipizzazione di sistemi "embedded" particolarmente orientati alle applicazioni industriali.

Il CRIAI, sorto con finanziamenti previsti dall'Intervento Straordinario per il Mezzogiorno, per problemi legati all'assetto societario è stato in liquidazione dall'1-1-1998 al 14-9-2001, data in cui ha ripreso le attività anche per intervento del MIUR che emise il decreto n.995 del luglio 2001. Per dar luogo alla ripresa delle attività il CRIAI è impegnato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, socio consortile al 30%, nello sviluppo di progetti necessari a consentire e all'azienda di riprendere il suo ruolo, che si può sintetizzare in:

400.000,00

CRIAI Consorzio campano di ricerca per l'informatica e l'automazione industriale

- costituire un importante strumento per l'innovazione tecnologica e per il rafforzamento economico della Regione Campania nella competizione globale, sostenendo lo sviluppo locale attraverso la sperimentazione di servizi evoluti e l'uso delle tecnologie dell'ICT;

- rappresentare un punto di eccellenza nella valutazione, sviluppo e sperimentazione della Società dell'Informazione;

- essere un importante trait d'union fra il sistema locale e gli ambiti nazionali e internazionali che meglio stanno interpretando le opportunità offerte dalla new economy.

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati, il CRIAI necessita di rinnovare la sua dotazione di strutture ed apparecchiature, considerato che nei 3 anni di interruzione delle attività le apparecchiature in dotazione sono diventate obsolete.

In vista della ripresa delle attività di ricerca e formazione, è stata eseguita un'analisi delle esigenze e sono state individuate le apparecchiature, i software necessari per rendere operativi i laboratori e le aule di formazione, e le apparecchiature ausiliarie, sono stati individuati inoltre i lavori necessari per rendere operative le attrezzature.

In allegato si riportano, pertanto, con indicazione delle quantità e del costo di mercato:

le apparecchiature hardware ed ausiliarie

PER COORDINAMENTO
 Ministero della Pubblica Istruzione
 Direzione Generale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica
 Roma

29

Demetra Società
Cooperativa a
responsabilità limitata

- i prodotti software
- i lavori impiantistici;
Il totale del finanziamento richiesto è pari a 400.000 euro.

433 823,80

30

Fondazione Alcide De
Gasperi
Fondazione Antonio
Genovesi Salerno -
SDOA

L'esigenza di sviluppare nuove metodologie di intervento per il recupero delle aree degradate dalle attività minerarie dismesse, è sempre più emergente a livello scientifico, soprattutto in territorio montano, dopo l'adesione dell'Italia nel 1992 a quel modello di sviluppo sostenibile previsto da Agenda 21, che ha portato alla realizzazione a livello nazionale e regionale di un sistema articolato e diffuso di aree protette. La conservazione e la gestione delle risorse naturali nel territorio montano rappresentano obiettivi prioritari, a livello internazionale e comunitario, per cercare di frenare l'aumento del divario economico tra le varie nazioni e assicurare uno sviluppo sostenibile. Il ruolo dei parchi naturali come esempi e sperimentazioni per lo "sviluppo sostenibile", è ripreso esplicitamente nel Parere del Comitato delle Regioni della CEE, del 12 marzo 1997, e dalla Dichiarazione di Cork sullo sviluppo rurale, ed è anche riconosciuto dalla Legge Quadro sulle Aree Protette, soprattutto dopo le modifiche apportate alla stessa attraverso la Legge n. 426 del 1998. Per conseguire le finalità di valorizzazione del territorio e insediamento di attività produttive compatibili la citata Legge, all'art. 2, comma 21, richiama i metodi e gli strumenti della programmazione negoziata, come i patti territoriali (art. 2, c. 203, Legge 662/96). Le aree protette divengono quindi uno strumento per preservare i processi ecologici dal momento che, dove lo spazio è dominato dall'uomo, esse creano spazi in cui gli ecosistemi sono restituiti alla dinamica naturale, spazi necessari per la sopravvivenza e il benessere dell'uomo e per la sostenibilità dello sviluppo. I risultati della ricerca troverebbero quindi una immediata applicazione in territorio montano fornendo una risposta adeguata alla valorizzazione del territorio secondo il modello di "sviluppo sostenibile" ed un favorevole riscontro da parte degli operatori del settore estrattivo.

438 988,36

31

Fondazione Antonio
Genovesi Salerno -
SDOA

Contributo richiesto per le spese di funzionamento.

1.136.205,18

32

Fondazione Antonio
Segni
Fondazione Biomedica
Europa

La Fondazione Antonio Genovesi Salerno è impegnata dal 1986 a diffondere nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia la cultura d'impresa e le metodologie innovative di gestione aziendale. Le attività di formazione superiore e post-universitaria della Fondazione, progettate e realizzate attraverso la struttura operativa SDOA, sono supportate dal 1999 dall'attività di ricerca socioeconomica e metodologica del LISIL-Laboratorio per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale Locale, nato grazie ad un contributo del MURST e dal 2000, dalle attività di ricerca specialistica dell'ITAT-Istituto per il Turismo e l'Analisi del Territorio. La finalità per cui la Fondazione richiede la produzione di progetti di ricerca-ordinario, è potenziare le attività e le strumentazioni tecniche e di personale delle due strutture interne di ricerca, in modo da intensificare la produzione di progetti di ricerca-azione, di analisi quantitativa sulla competitività del tessuto produttivo locale e di ricerca-intervento, finalizzati alla crescita socioeconomica del territorio ed alla diffusione di una moderna cultura di governance dei processi di sviluppo locale, di gestione aziendale e di cambiamento organizzativo delle Istituzioni pubbliche. Il programma di ricerca e formazione previsto per l'anno 2002 è finalizzato a: 1)ordinare i lavori realizzati dal LISIL e dall'ITAT; 2)potenziare le unità di ricerca sotto il profilo della dotazione di risorse umane formate per la ricerca e dotare le due strutture interne di nuovi e più moderni supporti hardware e di software specialistici per l'analisi socioeconomica e statistica; 3)realizzare interventi di sistema sperimentali sull'area territoriale campana di concerto con le Amministrazioni locali e i soggetti del territorio rappresentativi di interessi imprenditoriali; 4)ampliare la sede dedicata alle attività di ricerca, di diffusione dei risultati e di formazione, attrezzando in maniera adeguata nuovi locali all'interno dell'attuale sede della Fondazione.

280.000,00

33

Fondazione Carlo e
Dorce Callero

Il primo problema è relativo alla definizione della ricerca sviluppata in campo biomedico da ricercatori italiani in nazioni diverse dalla nostra. Lo scopo di questa ricerca è di creare una rappresentazione modellizzata del trend di sviluppo di ricerche da parte di nostri connazionali all'estero, verificando attraverso questo modello, le metodologie di volta in volta eseguite e i settori scientifici nell'ambito dei quali queste ricerche vengono compiute.

100.000,00

34

Fondazione CENSIS -
Centro Studi
Investimenti Sociali

Le attività di ricerca proposte sono finalizzate ad arricchire il bagaglio conoscitivo relativamente ad alcune questioni affinenti alla definizione ed allo sviluppo di attività di ricerca in campo biomedico, al fine di consentire una valutazione delle attività in atto e proponibili attraverso i ricercatori impegnati in settori di ricerca biomedica a livello europeo, permettendo un interscambio di informazioni attraverso i risultati della ricerca proposta. Nello specifico le tematiche oggetto di studio si riferiscono ad aspetti e problematiche di seguito riassunte.

Il secondo aspetto è correlato alla necessità di sviluppare un quadro sintetico e sinoptico delle conoscenze relative alle tipologie di ricerca che maggiormente vengono sviluppate all'estero dai nostri connazionali. Ciò verrà ottenuto attraverso un programma che consenta la gestione informatica dei dati relativi ai procedimenti di ricerca citati, infine una ulteriore attività di ricerca è collegata al tema dello sviluppo di programmi di ricerca specifici in ambito nazionale. Valutando i risultati ottenuti attraverso i punti di cui sopra, si verificherà se e in quale misura i programmi di intervento pubblico realizzati al fine di promuovere la ricerca in ambito nazionale abbiano potuto influenzare i percorsi di sviluppo di ricerche da parte dei nostri connazionali in altre nazioni europee, con particolare riferimento al quadro che si è venuto a delineare negli ultimi 10 anni.

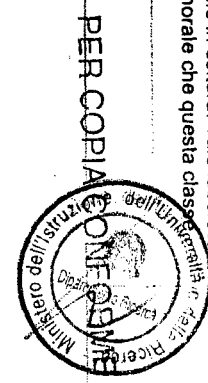
Il contributo richiesto permette alla Fondazione Callero Onlus di continuare ad erogare una serie di prestazioni nell'ambito della ricerca scientifica biomedica. In particolare le attività della Fondazione sono finalizzate a garantire le seguenti coperture: 1) borse di studio per neolaureati, dottorandi e diplomati; 2) laboratori attrezzati per le ricerche; 3) mobilità congressuale e attività formativa, anche in altre sedi.

Le attività di ricerca della Fondazione Callero sono prevalentemente rivolte allo studio della malattia neoplastica. Tali attività vengono realizzate sia autonomamente sia nell'ambito di collaborazioni con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali. La capacità operativa della Fondazione può essere desunta dalla relazione scientifica allegata, che riporta per punti gli avanzamenti delle ricerche raggiunti nei vari settori. La Fondazione Callero è direttamente coinvolta in ricerche su farmaci a base di rutenio, che hanno portato alla creazione ed allo sviluppo di un laboratorio di ricerca, specificatamente dedicato agli studi farmacologici su questa molecola, ed alla caratterizzazione delle proprietà farmacologiche di un nuovo farmaco antitumorale dotato di caratteristiche innovative rispetto ai farmaci attualmente disponibili, il NAMI-A. L'esperienza acquisita con gli studi effettuati per caratterizzare le proprietà antitumorali del NAMI-A, ha permesso di attivare un nuovo laboratorio di ricerca, denominato LINF-A, attrezzato con le più moderne apparecchiature per lo studio dell'immagine al microscopio ottico, per la citometria a flusso, per la biologia molecolare su cellule in coltura. Tale laboratorio si rivolge a tutti i cultori della ricerca di composti del rutenio ad attività antitumorale, italiani, europei ed americani, per valutare il potenziale antitumorale che questa classe innovativa di composti rappresenta e permette la realizzazione della coordinazione del progetto europeo COST D20/0004/01.

Funzionamento della Fondazione

309.874,14


Handwritten initials and signatures.



36	Fondazione Centro Ricerche Studi e Documentazione Piero Straffa	Spese di funzionamento.	91.929,33
37	Fondazione di Cultura Internazionale Armando Fondazione Vendigione Istituto Carlo Cattaneo Fondazione EL.BA.	Ricerca scientifica e tecnologica, formazione e funzionamento.	258.228,45
38		Attività istituzionali e il funzionamento dell'Istituto; costituzione Banca dati on-line sulla politica italiana; programma di ricerca Itanes; seminari, convegni, attività formative; pubblicazione rivista Polis	103.291,38
39		a) SENSORI A GAS: Sintesi e della funzionalizzazione di polimeri conduttori, come la polianilina e suoi copolimeri, per lo sviluppo di sensori per gas per la rivelazione di analiti di interesse ambientale. Si prevede di utilizzare e caratterizzare anche nuovi materiali. b) ELEMENTI A SINGOLO ELETTRONE E QUANTISTICI: Sviluppo di nuovi metodi di formazione di nanoparticelle e film sottili per ottenere particelle e strati con risoluzione nanometrica. Sviluppo di strutture con dimensioni laterali nm mediante manipolazione con AFM/STM e nello sviluppo di dispositivi elettronici ad effetto di quantizzazione di carica. c) CELLE FOTOVOLTAICHE: Impiego di nuovi materiali, tra cui polimeri conduttori (in particolare MEH-PPV e derivati) e proteine fotosensibili per lo sviluppo di celle fotovoltaiche innovative e competitive rispetto a quelle attuali, basate su silicio. d) SVILUPPO DI MEZZI SINCROTRONE: Durante i meeting organizzati in Russia, si sono poste le basi per il potenziamento utilizzato, oltre al Sincrotrone Elettra di Trieste, di nuove facilities dei due sincrotroni di Mosca (Zelinoograd e Kurchatov). e) METALLOPROTEINE: Caratterizzazione del citocromo P 450 per riuscire a sfruttare le proprietà nel campo della biosensoristica e dell'elettronica molecolare. Studi per monitorare l'interazione fra un composto tossico e il citocromo P450B4 per la realizzazione di un sensore a trasduzione ottica per il monitoraggio di agenti inquinanti in atmosfera. f) NANOCRISTALLOGRAFIA DI PROTEINE: Studi sul nuovo metodo di cristallizzazione messo a punto, basato sulla tecnologia dei film sottili, per usare le potenzialità delle nanotecnologie per ottenere cristalli di proteine omologhe altrimenti non ottenibili con metodi classici. g) STRATI AGGREGATI AD ALTA CONDUTTIVITA': studio di materiali con significative proprietà di conduzione ed in particolare utilizzando fasci di elettroni altamente focalizzati, a raggiungere risoluzioni di varie decine di nm. Per il funzionamento dell'Istituto con riferimento, in particolare, al progetto relativo al censimento dei testi e dei manoscritti della lirica italiana	206.582,76
40	Fondazione Ezio Franceschini	Attività scientifica anno 2002 e in particolare una ricerca sulla globalizzazione e le società multiculturali	103.291,38
41	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	La creazione di un osservatorio sull'artigianato artistico che si pone come luogo di ricerca, scambio e incontro di esperienze e percorsi culturali paralleli.	140.000,00
42	Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestiadri	In coerenza con l'attività scientifica svolta negli ultimi anni e con il programma per il prossimo triennio, si richiede un contributo finalizzato a proseguire e implementare una serie di attività che (nel quadro di un'azione più generale che sta rendendo la Fondazione Istituto Gramsci uno dei principali poli di ricerca europea per lo studio della storia del movimento comunista italiano e internazionale e dell'Urss) intendono approfondire in una prospettiva storica i temi connessi alla fine del comunismo in Europa. Tali attività investono cinque ambiti di azione della Fondazione: l'archivio, la biblioteca, le ricerche, i seminari e convegni e le pubblicazioni. 1) Per quanto riguarda l'archivio si intende proseguire il riordino e la catalogazione di una serie di fondi relativi agli anni più recenti della storia del comunismo italiano e internazionale. Si tratta di fondi che fanno parte dell'Archivio del Pci, di fondi di personalità italiane acquisiti o in via di acquisizione; di fondi provenienti da archivi stranieri (russi, americani, polacchi, tedeschi, rumeni, bulgari, inglesi) nei quali sono state svolte missioni da parte dei ricercatori della Fondazione che hanno portato all'acquisizione di materiale di eccezionale rilievo che deve essere ora messo a disposizione della comunità scientifica italiana e internazionale. 2) In secondo luogo, si intende proseguire e rafforzare la politica di acquisto di testi internazionali specializzati su questo tema, per arricchire ulteriormente il patrimonio della biblioteca della Fondazione. 3) Si intende poi svolgere nuove ricerche in archivi italiani e internazionali su questo tema (cfr. progetto specifico). 4) Si prevede anche di proseguire l'importante attività seminariale e divulgativa per mettere a confronto i principali specialisti mondiali dell'argomento. 5) Infine, si intende provvedere alla pubblicazione dei risultati della ricerca e alla realizzazione di edizioni critiche dei documenti più significativi.	194.187,79
43	Fondazione Gramsci	Organizzazione e pubblicazione di una banca dati contenente i dati raccolti nel corso della ricerca biennale "Scienza e istituzioni nell'Italia del '900". Pubblicazione in un volume degli "Annali" della Fondazione Basso.	144.600,00
44	Fondazione Lello e Lisi	Portare avanti lo studio di fattibilità del progetto "Nave Vittorio Veneto-Museo del Mare nel Mare". Ottimizzare la ricerca e realizzare una idonea pubblicazione sulla "Portualità del 2000".	129.114,22
45	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli	Attività scientifica di ricerca per la promozione della cultura classica e del latino	120.000,00
46	Fondazione Niccolò Canussio	Approfondimento dell'ipotesi secondo la quale all'interno del cristianesimo occidentale verso la fine del conflitto mondiale numerosi personaggi di rilievo (Barth, Bonhoeffer, Gollwitzer, Gemelli, Martin, Dossetti, La Pira, Balbo, Del Noce) hanno dato vita a "progetti" di rinnovamento sia della società politica che della chiesa. Il raffronto tra questi personaggi è tanto più interessante in quanto si incrociano con il concilio Vaticano II e reagiscono diversamente ad esso. Mentre i vari socialismi e fascismi realizzano le loro risposte alternative alla crisi, intrecciandosi con essi, distanziandosi e/o opponendosi, varie figure di rilievo del protestantesimo e del cattolicesimo occidentale cercano di pensare una chiesa e una società diverse, giacché avvertono, a differenza dei "politici" da una parte e dei "religiosi" dall'altra che, comunque lo si voglia declinare, il nesso tra cristianesimo e società resta decisivo.	130.000,00
47	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII	La Fondazione Rossetti ha compiuto ed ha in corso numerosi studi di anticipazione tecnologica o Technology Foresight, che sono finalizzati a valutare, secondo una prospettiva strategica di medio-lungo termine (da 5 a 20 anni), le relazioni fra le tecnologie emergenti (soprattutto quelle trasversali e pervasive) e i principali fattori del sistema socio-economico.	258.228,45
48	Fondazione Rossetti	La Fondazione Rossetti intende, per l'anno 2002, impostare la propria attività di studi e ricerche nel campo del Foresight secondo 2 linee:	600.000,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PER COPIA


49	Fondazione Ugo Spirito	<p>In questo modo la Fondazione Rosselli di propone di integrare, in un processo complessivo, la fase di costruzione di scenari a medio-lungo termine con la fase di progettazione di iniziative per l'implementazione dello scenario ritenuto più interessante e fattibile fra quelli identificati nella fase analitica.</p> <p>Tali linee di attività si traducono, fra l'altro, in due progetti di ricerca di ampio respiro, denominati:</p> <p>Progetto A: I Technology Foresight con strumento di politica tecnologica per i distretti industriali</p> <p>Progetto B: Piano d'azione per il Distretto (virtuale) per le Biotecnologie in Lombardia</p> <p>Realizzazione del progetto scientifico "Modello di sviluppo e prospettive europee: l'Italia della ricostruzione tra programmazione e federalismo economico nell'itinerario di Giuseppe Di Nardi"</p> <p>Il finanziamento richiesto è finalizzato a coprire quelle voci di costo che l'Istituto dovrà sostenere nell'anno 2002 per il suo funzionamento e per la programmata attività di ricerca. In dettaglio si prevedono:</p> <p>Costi mantenimento struttura EURO 15.000,00;</p> <p>Costi analisi fabbisogno formativo e progettazione corsi di formazione EURO 25.000,00;</p> <p>Costi implementazione attività di ricerca EURO 120.000,00.</p> <p>Funzionamento ordinario delle attività di ricerca, formazione, post-universitaria, divulgazione scientifica, pubblicazioni; Progetto di ricerca: "Islam e politica nell'Africa sub-sahariana"</p>	53.711,52
50	Forma Mentis Istituto per la Formazione e l'Ornamento Professionale	<p>Costi implementazione attività di ricerca, formazione, post-universitaria, divulgazione scientifica, pubblicazioni; Progetto di ricerca: "Islam e politica nell'Africa sub-sahariana"</p>	130.000,00
51	FORUM per i problemi della Pace e della Guerra	<p>L'ISBEM intende formare un nucleo di Esperti in Trasferimento Tecnologico (ETT) del Settore Socio-Sanitario ricchi di competenze multidisciplinari per progettare, sviluppare, trasferire i risultati scientifici di progetti biomedici e sanitari. In particolare, l'ISBEM utilizzerà come riferimento formativo i progetti in corso, con specifico riferimento a DITA, DKMC, SIFROS, SIALPU (si veda "Eventuali altre attività" e "Sintesi dell'attività svolta"), il percorso formativo è stato predisposto per 10 giovani laureati con età non superiore a 36 anni (Informatica, Ingegneria, Economia, Biologia, Giurisprudenza, Scienze della Comunicazione, Fisica e Medicina). Nell'ambito di un piano di sviluppo vasto e di lunga durata, la formazione è un passo "obbligato", comunque necessario, per realizzare i suddetti progetti per cui l'ETT dovrà:</p> <p>a) Analizzare i processi ed elaborare indirizzi e strategie di intervento, mirando alla definizione ed alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativo-gestionali e clinico-sanitari, per la soluzione delle criticità e per avvicinare i cittadini ai servizi socio-sanitari;</p> <p>b) Comunicare in modo efficace con gli operatori che parteciperanno al processo evolutivo;</p> <p>c) Occuparsi di Project Management, il nuovo approccio gestionale, scaturito dal processo di aziendalizzazione del SSN, orientato alla valutazione dei risultati basati su criteri di efficacia ed efficienza, impone di porre attenzione alla riallocazione delle risorse e ai ruoli manageriali per sviluppare un'adeguata cultura imprenditoriale, che supporti i processi di cambiamento. L'esigenza di figure come gli ETT è particolarmente sentita nel Mezzogiorno dove l'integrazione delle strutture sanitarie pubbliche e private con società di ricerca no-profit, fra cui l'ISBEM, può favorire l'innovazione dei processi per migliorarne qualità, efficienza ed efficacia a tutto vantaggio del Sistema Sanità.</p> <p>Il contributo è richiesto per poter realizzare alcune delle attività programmate per l'anno 2002 per le quali si evidenzia l'esigenza di rafforzare il parco strumentale dell'Istituto con la finalità di adeguare le risorse agli obiettivi programmati.</p> <p>La tradizione storica nonché il core business dell'Istituto risiedono nell'attività di Ricerca e nell'alta formazione. Le prime, per l'anno 2002 coinvolgono soprattutto il settore analitico, la microscopia, le prove strutturali e la diagnostica applicata al restauro e alla conservazione dei beni culturali. Per l'attività di formazione, a fronte di una consolidata esperienza nel settore delle tecnologie e dei materiali innovativi, saranno erogati corsi post-laurea su tematiche quali la diagnostica per i beni culturali e per le costruzioni in zona sismica, la gestione tecnico-economica di impresa. Il 2002 segnerà l'avvio di un corso sul biorisanamento e di due corsi brevi sulle tecniche di monitoraggio clinico ambientale e sulla valutazione della tossicità ambientale e di 17 borse di studio nei principali settori di ricerca dell'ISBEM. Poiché in tutti i corsi sono previste attività informatiche, si ravvisa la necessità di un'aula informatica dotata di 16 postazioni e video proiettore, che sarà utilizzata per le lezioni e per le esercitazioni e ricerche dei formandi. La formazione prevede sempre anche il coinvolgimento dei laboratori di ricerca, impegnati per l'anno 2002 in ambiziosi progetti, e a fronte degli impegni previsti al fine di ottimizzare il funzionamento dell'Istituto si rende necessario l'adeguamento delle risorse strumentali: in particolare saranno acquistati un sistema per microanalisi, un gascromatografo spettrometro di massa, un sistema di estrazione veloce, lampade per assorbimento atomico, rotori per mineralizzatore, un mantello riscaldante per HPLC, colonne per cromatografia ionica, accessori per FTIR, un impastacatice e pressa, adattamento telaio prove 6 computer per elaborazione dati, una stampante.</p> <p>Si richiede un contributo per il funzionamento dell'Istituto di Ricerca Farmacologiche Mario Negri di Milano e Bergamo, fondazione non-profit per realizzare ricerche per i programmi che verranno descritti e per sostenere un programma di formazione post-laurea che permetta di ottenere un Ph.D. in farmacologia in collaborazione con la Open University di Londra.</p> <p>Sostegno alle attività di formazione e ricerca.</p>	327.068,30
52	ISBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	520.000,00
53	ISBEM Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	90.000,00
54	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	826.330,00
55	Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	174.000,00
56	Istituto di Studi Politici S. Pio V	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	309.874,14
57	Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris - IEN	<p>Ricerca scientifica, organizzazione di conferenze, congressi, incontri e seminari; pubblicazione di studi e ricerche; svolgimento di corsi di perfezionamento scientifico, a livello superiore; erogazione di borse di studio e premi per la ricerca</p>	4.500.000,00

9

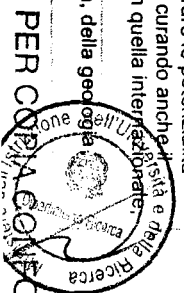
PER COPIE



58	Istituto Guglielmo Tagliacarne per la Produzione della Cultura Economica	5. Sviluppo di laboratorio interdisciplinare di fotometria applicata. 6. Riferimenti e tecniche di misura nel vicino infrarosso e per le fibre ottiche. 7. Laboratorio di informazione quantistica. 8. Applicazioni fondamentali nel campo della metrologia termodinamica attraverso la misura di precisione della velocità del suono. 9. Realizzazione di un sistema per la misura della potenza ultrasonora di trasduttori con caratteristiche di metodo primario. 10. Preparazione e caratterizzazione dei materiali magnetici innovativi: micro, nano-strutturali e polveri compatte. 11. Modellizzazione e riferibilità delle misure di campi elettromagnetici ambientali in media frequenza. 12. Sviluppo di un laboratorio di visione robotica e navigazione autonoma. Detti progetti fanno riferimento alle aree tematiche proprie dell'Istituto (Metrologia: Materiali e dispositivi innovativi), mirano a realizzare un significativo progresso dello stato dell'arte e il raggiungimento di un livello di eccellenza nel dominio scientifico in questione e comprendono l'allestimento di nuovi laboratori, l'adeguamento di laboratori esistenti a nuove esigenze scientifiche e l'acquisizione di attrezzature scientifiche di particolare impegno. Il presente progetto è finalizzato al miglioramento della dimensione internazionale e delle dotazioni multimodali ad uso dei Master e di altri corsi di formazione post-universitaria. Il Master, giunto alla sua XIX edizione, ha da sempre previsto un approfondimento di studio all'estero. In passato, sono stati attivati contatti con l'EAP di Parigi, la Durham University Business School, il CMC di Praga e l'ISEMA di Avignone. Con il presente progetto si intende dar vita ad una nuova collaborazione con la Sorbona di Parigi e con la sede parigina della Banque Sudameris. L'edizione 2002 del Master prevede infatti un focus tematico trasversale sui temi di "Banca e Impresa" e la collaborazione con questi due partner garantirà la dimensione internazionale a tale tema trasversale. Ad oggi, esistono rapporti di interscambio culturale con entrambi i partner suddetti. Nello specifico, per la realizzazione delle finalità indicate si prevede: a) lo svolgimento di un viaggio di studio all'estero di 10 giorni presso la sede della Sorbona e la fruizione di lezioni erogate su temi specifici di finanza internazionale; b) la redazione di un caso di studio complesso realizzato da un team di lavoro internazionale composto da docenti della faculty del Master, da docenti Universitari della Sorbona e da rappresentanti della Banque Sudameris; il caso sarà pubblicato in italiano, francese e inglese e sarà corredato da un modello di simulazione finanziaria ad hoc fruibile anche a distanza; c) l'implementazione di un sistema di comunicazione multimediale integrato per le sale training dell'Istituto dedicate al Master; tale sistema garantirà la possibilità di comunicare, in tempo reale e con sedi remote, su tre canali singoli o aggregati: dati, audio, video. Ciò consentirà un abbattimento della barriera spazio e la possibilità di comunicare contenuti formativi da e per una o più sedi. Gli allievi Master beneficeranno di docenti, contenuti e materiali virtuali nel corso dell'intero iter formativo. Realizzazione del progetto "Le proposte innovative della memoria negli alimenti mediterranei"	392.306,66
59	Istituto Internazionale di Esistemologia La Magna Grecia Istituto Internazionale Jacques Maritain Istituto Italiano di Paleontologia Umana Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria Legislativi - ISTRU Istituto Italiano di Studi Storici	Contributo alle spese di funzionamento e alla realizzazione della Ricerca "Il multiculturalismo in questione. La sfida euro-mediterranea" e del suo Convegno conclusivo (Catania, ottobre 2002.) Per le attività e il funzionamento dell'Istituto.	310.000,00
60	Istituto Internazionale di Studi Storici	Sostegno dell'attività istituzionale di ricerca. Contributo per il progetto "Le materie prime nella preistoria italiana: circuiti di approvvigionamento, di produzione e di scambio dei materiali litici e delle materie dure animali"	560.355,74
61	Istituto Italiano di Studi Storici	corsi di formazione convegni conferenze, borse di ricerca etc.	232.405,60
62	Istituto Italiano di Studi Storici	Potenziare le strutture informatiche. Rinnovare il settore delle borse di studio. Consolidare i rapporti e gli accordi con altre istituzioni che operano nel settore della ricerca.	482.887,20
63	Istituto Italiano di Studi Storici	Spese di funzionamento dell'Istituto	2.179.448,11
64	Istituto Italiano di Studi Storici	Attività scientifica anno 2002 e in particolare per la realizzazione di un progetto di ricerca su "Mario Scelba e la fondazione della Repubblica"	206.582,75
65	Istituto Italiano di Studi Storici	L'Istituto Luigi Sturzo svolge attività di ricerca e di didattica nel campo delle discipline morali, con particolare riguardo alle scienze storiche, sociologiche, politiche, giuridiche ed economiche. Organizza convegni di studio per presentare i risultati delle ricerche condotte e promuove numerose pubblicazioni di carattere scientifico. Realizza corsi di perfezionamento post lauream e corsi di alta formazione in presenza e a distanza. L'Istituto offre a studiosi e studenti un vasto patrimonio documentario di alto valore scientifico. La Biblioteca conta oltre 75.000 volumi specializzati in scienze sociali, storia moderna e contemporanea, costantemente aggiornato con la produzione italiana e straniera più recente. Tra i fondi acquisiti risultano di notevole interesse: il F. Maroi (biblioteca a carattere prevalentemente giuridico); il F. Fascismo, i Fondi Di Amato, Scelba, Contigliozzi (opere sul movimento e il pensiero cattolico); il F. Servizio Sociale (storia del servizio sociale e formazione negli anni '50 in Italia e all'estero); il F. DC (storia dei partiti democratici italiani ed europei); il F. C. Curcio (classici dell'economia e della storia contemporanea); il F. Della Rocca (diritto e storia contemporanea); il F. Taviani (storia della Resistenza locale e nazionale). L'Emeroteca comprende circa 600 testate di riviste italiane e straniere, prevalentemente di carattere sociologico. Tutti i volumi sono classificati in schedario cartaceo informatizzato (SBN). L'Archivio raccoglie le carte e la corrispondenza di L. Sturzo, I. Cocca, F. L. Ferrari, G. Gronchi, F. Meda, G. B. Migliori, S. Paronetto, F. Piccoli, G. Rodinò, M. Scelba, D. Secco Suardo, G. Spataro, V. Veronese, Servizio Sociale, Partito della Sinistra Cristiana, Archivio Storico della Democrazia Cristiana.	123.949,65
66	Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali - IMES	Realizzazione del progetto di ricerca "La diffusione della coscienza ambientale nel Meridione"	1.000.000,00
67	Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Severi	Promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane; svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche; procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle comunità europee.	1.200.000,00
68	Istituto Nazionale di Oceanografia e	Dotare la N/R OGS-Explora di potenti strumenti ed attrezzature in grado di soddisfare tutte le esigenze dei ricercatori italiani nei settori dell'oceanografia, della geologia marina, della geofisica e della biologia marina in aree oceaniche, artiche ed antartiche.	1.200.000,00

8

22



PER COPIA CONFORME

Per la realizzazione di 6 progetti di ricerca.

Le finalità per le quali si richiede il contributo di finanziamento sono collegate alle attività che l'Istituto è chiamato a svolgere nel campo della ricerca operativa per lo sviluppo delle aree montane. In particolare, le attività di ricerca proposte non rientrano tra quelle esplicitate nel piano triennale delle attività (2002-2004) e sono finalizzate ad arricchire il bagaglio conoscitivo relativamente ad alcune questioni attinenti allo sviluppo delle aree montane. Più nello specifico le tematiche oggetto di studio si riferiscono ad aspetti e problematiche di seguito riassunte. Una prima questione è relativa alla definizione di montagna che, com'è noto, è concettualmente la risultante di una molteplicità di elementi e caratterizzazioni specifiche che conosciamo, relativamente agli aspetti naturalistici, socio-economico e territoriali, gli ambiti montani. Su questo tema l'attenzione sarà posta verso la definizione di un set di indicatori in grado di esprimere la complessità connessa alla definizione di ambito territoriale montano e che si tradurrà in una rappresentazione modellizzata di tale definizione. L'altro aspetto dell'attività di ricerca risponde all'esigenza di restituire un quadro sintetico delle conoscenze relative alle caratteristiche geologiche ed ambientali della montagna italiana, che si intende attuare attraverso l'organizzazione informatica dei dati relativi ai caratteri citati. Infine, un'ulteriore attività di ricerca è collegata al tema dello sviluppo delle aree montane e alla verifica della sostenibilità ambientale dei processi che hanno interessato tali aree. In particolare, la questione verrà affrontata analizzando gli effetti dei programmi di intervento pubblico realizzati nelle aree montane nell'ultimo decennio e studiando da un lato come gli interventi abbiano influenzato i percorsi di sviluppo e dall'altro se tali interventi possano essere considerati sostenibili da un punto di vista ambientale e durevoli sotto il profilo economico e sociale.

La missione dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (IST) di Genova è di capire, curare e prevenire il cancro. La missione viene perseguita attraverso la ricerca sperimentale e clinica. Inoltre, si è deliberato di dare massimo incoraggiamento a quella che viene oggi chiamata transazionale research: con questo termine intendiamo essenzialmente l'integrazione stretta della ricerca di base con l'attività clinica. L'attenzione nella ricerca oncologica di base si è progressivamente spostata dagli aspetti morfologici agli aspetti molecolari implicati a livello genetico nella patogenesi e nella progressione tumorale.

La necessità di processare campioni biologici a livello molecolare ha favorito lo sviluppo di metodologie automatizzate in grado di produrre ed analizzare rapidamente migliaia di informazioni grazie anche all'evoluzione parallela dell'informatica e della bioinformatica.

Sul fronte clinico la possibilità di isolare, coltivare, espandere, differenziare, manipolare in vitro cellule umane rappresenta oggi una grande risorsa per lo sviluppo di terapie efficaci in campo oncologico e ricostruttivo.

L'IST ha in atto importanti linee di ricerca finalizzate sia alla comprensione della patogenesi del cancro sia alla ricerca di nuovi approcci diagnostici e terapeutici come testimoniato nelle relazioni scientifiche allegate.

A supporto di queste ricerche l'IST ha l'esigenza di poter disporre di infrastrutture specializzate (core facilities) che siano utilizzabili dai laboratori in modo agile ed efficiente. Sette di queste sono già state individuate e alcune sono già in funzione. Le core facilities attualmente operative o in corso di attivazione sono: 1) microarray, 2) proteomica, 3) produzione di vettori, 4) DNA sequencing, 5) GMP e controllo di qualità biologica, 6) bioinformatica, 7) Servizio Modelli Animali.

Sostegno per il funzionamento dell'Istituto
continuazione e ampliamento del progetto di ricerca "Per una storia del turismo. XIX-XX secolo"

Il contributo pari a circa il 12% dei costi di ricerca previsti per il 2002 indispensabile per assicurare il proseguimento dei programmi e a completamento dell'autofinanziamento e dei contributi provenienti da fonti esterne

La finalità di fondo è la realizzazione di soluzioni che, a partire dagli attesi risultati di ricerca tecnologica, concorrono a favorire il trasferimento delle tecnologie per la creazione e sviluppo di imprese innovative nel settore ICT. Si ritiene di conseguire questa finalità tramite i risultati attesi da specifiche azioni che riguardano attività di ricerca, di formazione e di accelerazione di iniziative per la realizzazione di un distretto ICT incentrato su Torino, coerente con gli scenari di sviluppo industriale trascritto dalle nuove tecnologie, caratterizzati da una forte capacità di attuare l'aggregazione sistemica di più attori. L'iniziativa è focalizzata sul wireless, ritenuto prioritario per molteplici fattori positivi tra cui il potenziale di interagibilità tra il settore wireless (e le sue evoluzioni) ed i comparti industriali presenti nel distretto e quindi le associate possibilità tecnologiche e applicative e conseguentemente di produzione e fornitura applicazioni. Sotto questo aspetto, il tema di ricerca individuato (applicazioni e servizi basati sulle tecniche di localizzazione) e l'approccio proposto (di operare all'intersezione tra le tecnologie di localizzazione e i settori applicativi) costituiscono un efficace modo per la contrazione dei tempi complessivamente necessari per passare dalla ricerca di base al deployment di nuove realtà imprenditoriali. In quanto, la tematica di ricerca è già orientata in termini applicativi; le parallele iniziative di alta formazione (previste nell'ambito del wireless e di settori complementari quali economia, e-business, ergonomia) sono rivolte a realizzare condizioni per acquisizione di nuove risorse e competenze; le iniziative di accelerazione nell'avvio del distretto ICT (quali ad esempio Business Plan Competition, Growth Competition, Incubatore, ecc.) possono avvalersi dell'attività di ricerca prevista come case study per una valutazione realistica dei meccanismi operativi individuali. Il programma vuole aggiornare le competenze oncologiche del personale medico per consentire loro di assistere in modo ottimale i degeni per patologie tumorali nei diversi percorsi diagnostico-terapeutici; fornire agli stessi il supporto adeguato per il miglior ripristino di un completo benessere psico-fisico; acquisire le necessarie conoscenze per assistere in modo più appropriato i degeni con malattie oncologiche avanzate, educare adeguatamente i degeni sull'importanza di adottare corrette norme di prevenzione secondaria in campo oncologico, contribuendo a ridurre la mortalità delle malattie tumorali.

Il progetto si propone di offrire un programma di formazione a riguardo di un tema di rilevante interesse dal punto di vista socio-sanitario e della produzione industriale nel settore della protesica, quale la valutazione dell'affidabilità degli impianti dentali.

I corsi attualmente disponibili si rivolgono preminentemente ai tecnici della clinica e della chirurgia, trascurando l'essenziale integrazione con le competenze della bioingegneria nei settori dei materiali dentali, della biomeccanica e della biochimica. Indissolubilmente associati nella configurazione di un quadro effettivo delle competenze, i rilevanti costi richiesti per la effettuazione dei corsi avanzati e la difficoltà di integrazione delle competenze nei settori succitati risultano un forte limite alla realizzazione integrazione multidisciplinare delle conoscenze.

Il presente progetto propone competenze, provenienti da organismi che possono dimostrare una rilevante esperienza e conoscenza correlate ai compiti istituzionali e per progetti didattici già realizzati in campo nazionale ed internazionale.

1.213.000,00

700.000,00

2.685.575,88

72.500,00

140.000,00

3.500.000,00

83.149,56

70.000,00

77 Parco Scientifico e
Tecnologico Galileo
Scpa

77

76

Kornen Italia

73

Istituto per la Storia del
Risorgimento Italiano -
Comitato di Napoli
Istituto Scientifico di
Chimica e Bioclinica
"Giuliana Ronzoni"
Istituto Superiore Mario
Boella

74

75

PER COPIA
MINISTERO
Della Ricerca
Dell'Università e della
Tecnologia

78 Power Training

250.000,00

Le risorse saranno indirizzate al personale docente, alla documentazione, alle apparecchiature didattiche, considerando anche la educazione a distanza. La struttura organizzativa verrà gestita da una organizzazione che può vantare una estesa esperienza nel settore della educazione permanente e delle relazioni con i settori della produzione industriale specifica.

Le relazioni con il mondo professionale sono garantite dalla presenza di società scientifiche senza fine di lucro, che offrono ampie garanzie di correlazione con i professionisti del settore impiantare dentale italiano.

La strutturazione dell'attività didattica è definita sulla stregua dalla vasta esperienza acquisita nel settore formativo attraverso la realizzazione, da parte di soggetti presenti nell'attuale organismo cooperativo, di progetti formativi.

E' evidente come i grandi mutamenti in atto non richiedano soltanto competenze e abilità adeguate, ma anche un continuo incessante aggiornamento.

Poiché le "eredità" simboliche e materiali, specie delle PMI, imprese, sono particolarmente vulnerabili è necessario una capitalizzazione per incidere sul "vantaggio competitivo del Sistema Paese".

Il progetto ha un duplice scopo:

1. Attivare una osservatorio atto ad individuare e catalogare i comportamenti eccellenti utilizzati dagli imprenditori/manager che hanno avuto successo nell'avviare, gestire la propria azienda.
2. Sviluppare un centro di formazione multimediale per somministrare i saperi eccellenti derivanti dall'osservatorio.

Il progetto assume come asse di riferimento teorico-metodologico le indicazioni emergenti dal Rapporto di sintesi del Progetto TSER (Targeted Socioeconomic Research) della XII DG Commissione Europea, basate sul concetto di economia che apprende e sul "sapere tacito", cioè su di un modello di sviluppo economico, sociale ed istituzionale che riconosce e valorizza, nel loro insieme, tutte le risorse locali, sedimentate negli enti e radicate nei soggetti che agiscono sul territorio.

Il progetto è caratterizzato dai seguenti criteri programmatici:

Individuazione e valorizzazione:

- della "identità" - unicità, diversità, particolarità, ecc. - della figura dell'imprenditore.
- di una pluralità di indicatori e griglie di valutazione - spazio/temporali, sistemiche, ecc
- dei saperi irrinunciabili, esperienze esemplari, relazioni, tessuti istituzionale - che hanno caratterizzato in passato e caratterizzano oggi detta "identità"

Al fine di impostare i processi formativi corrispondenti alle indicazioni tratte dall'osservatorio e presidiare i passaggi trasversali tra la dinamica produttiva e la dinamica formativa attraverso le così dette "passarelle", appare necessario costituire un centro per la Formazione multidisciplinare caratterizzato dalle tecnologie della multimedia.

a) Equipaggiamento e messa in opera di un Centro Servizi Policentrico Integrato per la Formazione on-line, costituito da due Laboratori Didattici multimediali-pilota (rispettivamente presso l'Istituto di Tecnologie Biomediche Avanzate del CNR di Milano-ITBA e la Società di ricerca Sago) tra loro collegati in rete intranet. Il centro sarà dedicato alla formazione di base, specialistica e permanente nell'area medico-biologica (medici, personale infermieristico e tecnico sanitario, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, operatori del volontariato sociale, ecc.).

b) Realizzazione ed uso sperimentale di una collana di Corsi on-line nelle discipline afferenti alle Tecnologie biomediche avanzate (Chimica, Biochimica, Biologia, Biologia Molecolare, Genetica, Bioinformatica ed Immunologia) da utilizzare nell'ambito dei Corsi di laurea per Infermieri, Tecnici di laboratorio e di radiologia.

I Laboratori saranno equipaggiati con le più avanzate infrastrutture informatiche per la formazione a distanza ed assicureranno in modo integrato:

- la produzione di materiale didattico (sistema di Authoring cooperativo)
- la gestione di cataloghi di Courseware on-line (Sistema di Content Management)
- la fruizione di Coursewares a distanza (Sistema di e-learning)
- l'attivazione di sessioni in cooperazione (Forum e Chat)
- la teleconferenza
- l'accesso guidato a biblioteche e banche dati di riferimento
- il teleconsulto, anche con l'uso di immagini
- la gestione didattica e dei crediti formativi sia in ambito universitario (CFU) sia per l'Educazione Continua in Medicina (credit ECM)
- la produzione di report e statistiche.

Il Centro sarà utilizzato, nella fase-pilota, per la formazione di infermieri e tecnici sanitari nell'Università di Milano (Corsi di laurea di 1° e 2° livello). A regime si rivolgerà all'intera formazione universitaria dell'area biomedica ed a tutti gli operatori sanitari (oltre 800.000 medici, infermieri ed altre figure sanitarie).

Il contributo viene richiesto:

- per potenziare le attività istituzionali dell'Istituto a supporto ai processi di innovazione del settore educativo e formativo;
- per dare continuità all'Osservatorio Europeo sulle Tecnologie educative (Mercato, Politiche Pubbliche, Ricerche in corso, Pratiche innovative) ed estendere il campo di interesse a paesi extraeuropei particolarmente rilevanti (es.: USA, Canada, Australia);
- per sviluppare e validare un modello concettuale e metodologico per l'analisi e la certificazione delle competenze nei sistemi di lifelong learning;
- per lo svolgimento di seminari, convegni internazionali ed attività formative destinate a docenti e formatori in materia di tecnologie della comunicazione e informazione e di formazione a distanza (Vedi Programma triennale di attività allegato e relativo al triennio 2002-2004) in particolare alla proposta di sviluppo di un forum nazionale sulla qualità della formazione a distanza.

79 SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria

1.000.000,00

80 SCIENTER - Centro di Ricerche e Servizi Avanzati per la Formazione

50.000,00

81 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche

991.597,25

82 Società Internazionale per lo studio del Medievo/latino SISMEI Società Napoletana di Storia Patria

185.924,48

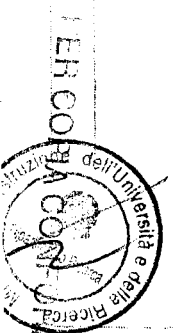
Per il funzionamento dell'Istituto che svolge un'intensa attività di ricerca con risultati tangibili e di chiara fama.

Diffondere i risultati delle attività di studio e di ricerca scientifica con articoli, monografie, reports, attraerso periodici e mass media; stampa di periodici; realizzazione di testi scientifici; (libri, atti, monografie, etc.) realizzazione di video, diapositive o altri supporti didattici; assistere giovani laureati; assistere in collaborazione con esperti e ricercatori

Per il funzionamento dell'Istituto che svolge un'intensa attività di ricerca con risultati tangibili e di chiara fama.

acquisto di 4 PC e 1 stampante per la consultazione e lo studio on-line nella sala lettura della biblioteca.

52.000,00



84	Studio Firmano	25.822,8
85	Unione Accademica Nazionale UAN	129.144,2
86	Venice International University	206.582,0

- valorizzazione del materiale posseduto (campagna di restauro libri e stampe antiche).

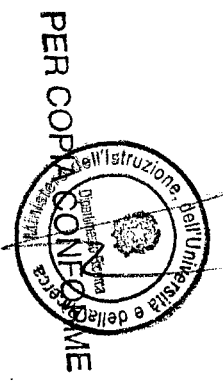
organizzazione XXXVI Tornata degli Studi Storici dell'Arte medica e della scienza "La tradizione e la diffusione del pensiero medico e scientifico in Italia: le scholae e le istituzioni - informatizzazione catalogazione biblioteca - adeguamento attrezzature didattiche

Il contributo richiesto sarà utilizzato per le attività di ricerca che l'U.A.N. svolge in un quadro internazionale che ha il suo riferimento nell'Union Académique Internationale (sede: Bruxelles), ente di coordinamento di iniziative scientifiche svolte in circa quaranta paesi di ogni parte del mondo (vd. Allegati e, in particolare, il vol. 1, L'Unione Accademica Nazionale, Roma 2000).

Il finanziamento viene richiesto quale contributo per il funzionamento della Venice International University ed in particolare del centro di ricerca TeDIS (Center for Studies on Technologies in Distributed Intelligence Systems) e per lo svolgimento di un progetto di ricerca volto ad ampliare ed approfondire l'Osservatorio Reti e tecnologie per la PMI, istituito a partire da un precedente finanziamento del Mursi (domanda di finanziamento del 1999 a valere sul 2000).

TeDIS è un centro di ricerca della Venice International University che ha focalizzato la propria attività di ricerca su tre temi principali: 1) la diffusione e le modalità di utilizzo delle tecnologie di rete nei sistemi di piccola e media impresa e nei distretti industriali, 2) l'utilizzo delle tecnologie di rete per il knowledge management, 3) l'uso delle tecnologie quale piattaforma per il distance learning. Nonostante sia di recente istituzione, TeDIS ha partecipato a molteplici progetti di ricerca, anche internazionali, prodotto pubblicazioni (vedi allegati) ottenuto riconoscimento in ambito accademico e istituzionale per la rilevanza dei temi affrontati, quali il rapporto tra tecnologie di rete e gestione dei processi aziendali e delle relazioni interorganizzative, con particolare riferimento ai sistemi di piccole e medie imprese, ovvero l'elemento caratterizzante il tessuto produttivo italiano. Il contributo finanziario viene dunque richiesto per consentire il funzionamento strutturale del Centro (personale, attrezzature, spese generali), da un lato, e, dall'altro, per realizzare un progetto di ricerca specifico (Tecnologie di rete per la gestione dei processi e il knowledge management nella piccola e media impresa e nei sistemi territoriali) volto ad un ulteriore approfondimento dei temi trattati dal centro, in particolare nell'ambito dell'Osservatorio, che punta a monitorare i processi di convergenza tra modelli di impresa e modelli di adozione delle tecnologie di rete.

Handwritten signature





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca
Ufficio II°

VERBALE della riunione del 10 settembre 2002

Il giorno **10 settembre 2002** alle ore **16,00** presso la sede del MIUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita, in prima seduta, la Commissione ministeriale istituita con DM 10 giugno 2002 prot.802 Ric avente il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DM 8 ottobre 1996 n°623 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

Prof. Luigi **Rossi Bernardi** Coordinatore Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca-Presidente;
Dott.ssa Ida **Mercuri** Dirigente MIUR - Membro;
Dott. Claudio **Battistoni** Dirigente CNR -Membro;
Dott. Franco **Morselli** Funzionario MIUR -Membro.

E' assente giustificato il dott. Emanuele **Garozzo**.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal sig. Walter **Gargano** e dalla sig.ra Fabiana **Graziosi**.

Il Prof. Rossi Bernardi, il Dott. Claudio Battistoni e il Dott. Morselli espongono i risultati dell'istruttoria preliminare che era stata loro affidata nella seduta del 26 giugno 2002.

Vengono esaminati e discussi collegialmente, secondo l'ordine alfabetico, le domande, dalla n 1 alla n. 31 presentate dagli enti di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente verbale ed espressi i giudizi di merito indicati accanto a ciascun ente.

La seduta è tolta alle ore **18.30**.

La prossima seduta è fissata il giorno **17 settembre 2002, ore 15.00**.

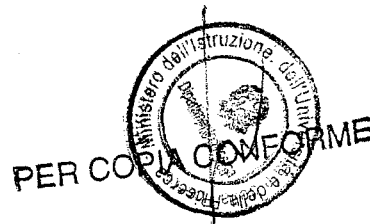
I componenti della Commissione

Presidente Prof. Luigi **Rossi Bernardi**
Membro Dott. Claudio **Battistoni**
Membro Dott. Franco **Morselli**
Membro Dott.ssa Ida **Mercuri**

[Handwritten signatures of Prof. Rossi Bernardi, Dott. Battistoni, Dott. Morselli, and Dott.ssa Mercuri]

Il Segretario

[Handwritten signature of the Secretary]



~~NUMERO~~

~~RELAZIONE~~

- 1 Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria
L'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria fondata nel 1920 ed ereta ad ente morale nel 1922 è Istituzione che si distingue per la chiarezza programmatica delle proprie iniziative scientifiche. Tali sono ad esempio quelle riguardanti i corsi organizzati per l'alta formazione e diverse specializzazioni mediche. La durata temporale ed il numero di ore frontali di docenza sono adeguate alla complessità del corpo nozionistico trasmesso e del complesso di sperimentazioni previste
- 2 Associazione Culturale Marcovaldo
L'Associazione Culturale Marcovaldo è organo di recente istituzione che, attraverso, propri organismi di si propone attività di ricerca negli ambiti delle scienze storico-territoriali, del pensiero contemporaneo e delle arti contemporanee. Data la novità dell'iniziativa non va considerata la tradizione storica ma la novità dell'approccio locale ai temi proposti.
- 3 Associazione InvestimentiMente
L'Associazione InvestimentiMente, di recentissima istituzione è Associazione di promozione sociale ed è focalizzata alla formazione post-laurea, attraverso l'istituzione di borse di studio, per giovani laureati che potranno utilizzare anche le eccellenti infrastrutture di ricerca messe a disposizione dal Centro di Eccellenza nelle Biotecnologie Industriali dell'Università Milano-Bicocca. L'approccio multidisciplinare attuato in quell'ambito assicura ai formandi completezza culturale e contatti con istituzioni internazionali di alto prestigio e di prestigiosi rappresentanti del mondo scientifico.
- 4 Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APS - SFP)
L'Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APS - SFP) ha tradizione di servizio per la formazione di personale esecutivo attraverso lo svolgimento di master post-universitari. La struttura di supporto, aule ed altro materiale, può essere considerato adeguato.
- 5 Associazione Villa Vigoni
L'Associazione "Villa Vigoni" è Ente deputato dalla Repubblica Federale Tedesca a mantenere rapporti di tipo culturale con l'Italia. I contenuti culturali dei progetti rientrano in un quadro ministeriale ed europeo di accordi bilaterali. Le dimensioni dell'Ente e la qualificazione del Personale risultano adeguate.
- 6 CEINGE Biotecnologie Avanzate - Società Consortile c/o Dipartimento di Biochimica e Biologia Medica Università Federico II
CEINGE è un interessante progetto di fondazione di una grande struttura di ricerca nell'Italia meridionale nel settore delle biotecnologie. Il contributo culturale e di ricerca di importanti dipartimenti universitari saranno in grado di qualificare CEINGE come realtà di assoluto rilievo ed eccellenza nei campi della genetica molecolare, della post-genomica e delle biotecnologie avanzate sia per quanto riguarda la ricerca e sia per quanto riguarda la formazione superiore. Tutte le attività di CEINGE rientrano in obiettivi sia europei che ministeriali. L'attività del CEINGE è supportata da numerosi docenti dell'Università di Napoli di ottima qualificazione.
- 7 Centro Biotecnologie Avanzate - CBA
Il Centro Biotecnologie Avanzate opera nel campo delle ricerche sperimentali della Biologia, della Medicina e delle Biotecnologie. I numerosi progetti, finanziati su fondi pubblici e privati, costituiscono, insieme all'attività di alta formazione, il corpo centrale dell'attività del Centro. Ultima è la produzione scientifica. Il Centro da tempo svolge una intensa attività promozionale nel settore delle biotecnologie e dispone di una forte infrastruttura di laboratori e di un'ampia rete di contatti internazionali.
- 8 Centro Europeo di Ricerche Preistoriche
Il Centro Europeo di Ricerche Preistoriche, di recentissima costituzione, ha finalità nell'ambito delle ricerche archeologiche. La presenza nel "Centro" di due Università, di Enti locali e di Associazioni definiscono in maniera positiva un insieme di "attenzione culturale" dell' intorno locale.
- 9 Centro Europeo Studi Valorizzazione e Riqualificazione Ambiente
Il Casvar Ambiente è una associazione no-profit di recente costituzione che lega le proprie capacità collettive alle tematiche della tutela dell'ambiente ed alla promozione della sua qualità. Non finanziabile in quanto non valutabili le attività in mancanza di pubblicazioni scientifiche o altra rilevante documentazione.
- 10 Centro Igitiano di Studi sull'Alto Medioevo
Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.
- 11 Centro Nazionale di Studi Catechiani
Il Centro Nazionale di Studi Catechiani svolge opera di raccolta storica dell' iconografia e della Bibliografia catechiana. La struttura offre una biblioteca aperta al pubblico con materiale bibliografico originale di grande valore eseguitico. Rilevante è il rapporto di consulenza diretta o per corrispondenza con laureandi e studiosi della materia. La pubblicistica è al livello di quella più qualificata del settore di riferimento.
- 12 Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB
Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB è Ente partecipato da altri Consorzi e Centri di ricerca che vi contribuiscono con proprio personale e strutture. La rete infrastrutturale così concepita è utilizzata in maniera da favorire imprese sinergiche ed armonizzare in tale maniera i progetti alle potenzialità espresse dai singoli partners. Le finalità scientifiche proprie sono quelle dello sviluppo delle Biotecnologie, della tutela della salute, della tutela ambientale e dello sviluppo agro-alimentare. Lo sviluppo della formazione universitaria e post-universitaria sono al centro degli obiettivi dell'iniziativa. Il Centro svolge una importante attività di supporto all'osservatorio delle biotecnologie presso la Presidenza del Consiglio.
- 13 Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale
Il Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale propone ricerche e promuove iniziative sul dissenso nei paesi ex-comunisti dell'est europeo. La pubblicistica in riferimento è composta di monografie.
- 14 Centro Veneto Studi e Ricerche sulle civiltà classiche orientali CEVESCO
Gli argomenti curati dal CEVESCO bene si inseriscono nel quadro generale delle attività del Ministero ed in quelli di collaborazione della UE e garantiscono la capacità di formazione post-universitaria. Alla è la qualificazione del personale coinvolto.
- 15 CIES Centro Ingegneria Economica e Sociale
Il CIES opera nel campo della formazione e nelle moderne discipline dell'informazione e della Società della Conoscenza. Propone metodologie didattiche Partecipa ai programmi comunitari.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PER COPIA CONFORME



16 CIRIEC - Centro Italiano di Ricerche e d'informazione sull'Economia delle Imprese Pubbliche e di Pubblico Interesse

Il CIRIEC - Istituto nel 1962 attua e promuove progetti di ricerca nel campo socio-economico. La pubblicistica è composta da volumi monografici specifici editi dall'Ente. Buoni i rapporti di collaborazione con altre istituzioni scientifiche. Le attività risultano inseribili in un quadro MIUR.

17 Congregazione Suore Ancelle della Carità

La Congregazione Suore Ancelle della Carità è organo che opera anche nel campo della ricerca e formazione. In quest'ultimo, obiettivo primario è quello della formazione nei nuovi dci universitari della Laurea Breve in modo da rispondere in maniera coerente ad esigenze professionali concrete. La creazione di moduli didattici correlati suddivisi tra didattica frontale ed auto-apprendimento è il primo obiettivo. Il secondo obiettivo consista nella conversione di tutto il materiale didattico (testi, grafici audio, video) in forma digitale in modo da ottenere un alto grado di trasferibilità. Terzo obiettivo sarà quello di adattare tale materiale ad un livello propedeutico per gli studenti di scuola media superiore. Un progetto di didattica integrativa è già in atto in collaborazione con la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia e con istituti del CNR. Questa istituzione si caratterizza per la dimensione delle strutture operative esistenti; la forte caratterizzazione del personale verso lo sviluppo di tecnologie biomediche innovative e i programmi in collaborazione con importanti istituzioni internazionali.

18 Consorzio Cosvittec

Il Consorzio COSVITTEC intende operare nel campo dell'agricoltura biologica attraverso la promozione di progetti specifici che ne promuovano una applicazione integrata. Il consorzio è stato costituito solo nel novembre del 2001 e pertanto non sono valutabili le sue attività; peraltro lo scopo principale del consorzio è quello di svolgere le attività in relazione alle necessità delle imprese partecipanti. Non ritenuto allo stato attuale della documentazione pervenuta finanziabile.

19 Consorzio Italiano per la Ricerca Medica - CIRIM

Il Consorzio Italiano per la Ricerca Medica, che si propone un progetto di coordinamento per la ricerca e l'informazione sanitaria nel campo delle malattie rare e delle loro terapie, è Ente no-profit, riconosciuto dalla Unione Europea, costituito da primari enti di ricerca. La pubblicistica scientifica è di ottimo livello così come le sue capacità formative garantite da importanti contributi accademici.

20 Consorzio Marche Innovation Training - MIT

Il Consorzio Marche Innovation Training - MIT è un organismo partecipato da Università del centro Italia, enti locali e strutture industriali. Scopi del Consorzio sono la formazione professionale avanzata, con specifico indirizzo verso la formazione a distanza da destinare a paesi emergenti. Il Consorzio è stato inoltre organizzatore ed esecutore per la formazione nell'ambito europeo anche con fondi FSE. Rilevante è la pubblicistica scientifica propria e dei propri partecipanti.

21 Consorzio Mario Negri Sud Centro Ricerche Farmacologiche e Biomediche

Il Consorzio Mario Negri Sud Centro (CMNS) è Ente di primario interesse sia per quanto riguarda i progetti scientifici e sia per le sue riconosciute qualità di formatore. Gli obiettivi sono quelli dello studio e formazione nella biologia cellulare, nella epidemiologia clinica e molecolare, nelle biotecnologie, nell'agricoltura e nell'ambiente. La pubblicistica del Consorzio è di eccellente livello su riviste JRC ad alto indice di impatto. Parimenti eccellenti sono i rapporti di collaborazione scientifica intrattenuti con prestigiose istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali. Ultima è anche la tradizione formativa dell'Ente.

22 Consorzio Padova Ricerche

La tradizione storica del Consorzio Padova Ricerche così come la validità delle tematiche scientifiche sono conosciute ed apprezzate a livello nazionale ed internazionale. La capacità di formazione universitaria è documentata.

23 Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia - Co.Ri.La

Il Consorzio Co. Ri. È stato costituito sulla base di una decisione del comitato dei Ministri per la salvaguardia del sistema lagunare veneziano con compiti di coordinamento delle attività di ricerca. La progettualità e capacità di ricerca sono apprezzate a livello internazionale e nazionale. La capacità di formazione post-universitaria è anche considerevole. I progetti e gli studi svolti sono coerenti con le impostazioni del Ministero.

24 Consorzio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - CO.RI.TECNA

Il punto centrale dell'attività di CO.RI.TECNA è quello sulla formazione e della ricerca sulla formazione. In quell'ambito la tradizione storica dell'Ente è ottima; di buon livello sono gli interessi scientifici e la capacità attuative del Consorzio. La capacità di formazione post-laurea è testimoniata dai corsi già organizzati nell'ambito delle strutture statali.

25 Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase

Il consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase è noto da anni per la qualità della sua produzione scientifica, per la sua rilevanza nazionale ed internazionale e nonché per l'attualità e la valenza dei suoi progetti scientifici. Lo studio della chimica dei colloidi è in particolare di grande aiuto nel problema della conservazione del patrimonio pittorico e monumentale. L'attività scientifica che rientra nel quadro dei piani pluriennali sia del Ministero che dell'UE.

26 CREI VEN Consorzio di Ricerca in Elettronica Industriale Veneto

Il Consorzio "CREI VEN" è entità che ben si inserisce localmente a giunzione tra ricerca accademica e settore industriale nel quadro del trasferimento tecnologico ed in quello della formazione post-universitaria. Il programma enunciato ad esempio è di indubbia attualità.

27 CRES Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia

Il CRES ha documentata pubblicistica scientifica di livello internazionale. La attività di formazione post-universitaria presentata a corredo rappresenta una soluzione certa al gap formativo universitario/formazione professionale. Le attività di formazione del CRES rientrano negli obiettivi Ministeriali ed UE.

28 CRIAI Consorzio campano di ricerca per l'informatica e l'automazione industriale

Tenuto conto che il CRIAI è stato per un considerevole periodo di tempo in stato di liquidazione e che le pubblicazioni scientifiche risalgono al 1994 si ritiene al momento non finanziabile in attesa che l'ente definisca con maggior precisione il suo programma di attività pluriennale.

29 Demetra Società Cooperativa a responsabilità limitata

Demetra Società Cooperativa a responsabilità limitata è una giovane realtà imprenditoriale. Non ammissibile in quanto società avente fini di lucro, come indicato nell'art. 15 dello statuto.

30 Fondazione Alcide De Gasperi

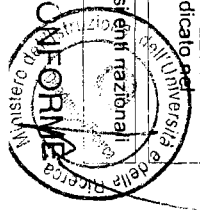
La Fondazione Alcide De Gasperi opera da diversi anni nel campo della cooperazione e della collaborazione internazionale in collegamento con prestigiosi enti nazionali e internazionali. Le attività di ricerca, formazione post-universitaria si inseriscono bene nel quadro programmatico del Ministero ed in quello della UE.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PER COPIA COMPORRE



Num. 31

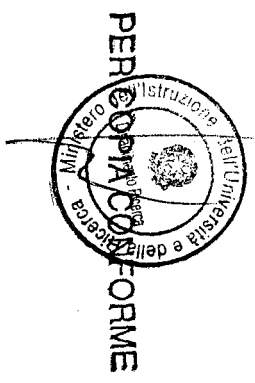
Ente

Fondazione Antonio Genovesi
Salerno - SDOA

Report Query Giudizi cap 1701 1

La Fondazione Antonio Genovesi Salerno opera nell'area campana con finalità di ricerca e formazione nel campo dell'innovazione e dello sviluppo imprenditoriale locale. L'approccio progettuale locale è da considerare positivo per le sinergie messe in atto.

Giudizio Commissione





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca
Ufficio II°*

VERBALE della riunione del 17 settembre 2002

Il giorno **17 settembre 2002**, ore 15.00 presso la sede del MIUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita, in prima seduta, la Commissione ministeriale istituita con DM 10 giugno 2002 prot.802 Ric avente il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DM 8 ottobre 1996 n°623 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

- Prof. Luigi **Rossi Bernardi** Coordinatore Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca-Presidente;
- Dott. Claudio **Battistoni** Dirigente CNR -Membro;
- Dott.ssa Ida **Mercuri** Dirigente MIUR – Membro;
- Dott. Emanuele **Garozzo** Funzionario MIUR-Membro;
- Dott. Franco **Morselli** Funzionario MIUR -Membro.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal sig. Walter **Gargano** e dalla sig.ra Fabiana **Graziosi**.

Il Prof. Rossi Bernardi, il Dott. Battistoni e il Dott. Morselli proseguono l'esposizione dei risultati dell'istruttoria preliminare.

Vengono esaminati e discussi collegialmente, secondo l'ordine alfabetico, le domande, dalla n. 32 alla n. 63 presentate dagli enti di cui all'allegato **B**), che fa parte integrante del presente verbale ed espressi i giudizi di merito indicati accanto a ciascun ente.

Per quanto riguarda la domanda n° 63, presentata dall'Istituto Italiano di Studi Legislativi-ISTUD), preso atto che l'Istituto sta operando per la prosecuzione ed implementazione delle attività istituzionali e per il progressivo ripianamento della situazione debitoria, come da impegno già assunto, la Commissione propone di assegnare un contributo di circa la misura richiesta, per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché per il completamento del piano di risanamento.

L'Amministrazione provvederà attraverso la definizione di adeguati strumenti di controllo, anche attraverso l'ausilio del Collegio dei revisori dei Conti, a verificare la puntuale esecuzione di quanto sopra esposto.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

La prossima seduta è fissata il giorno **24 settembre 2002**, ore 15.00.

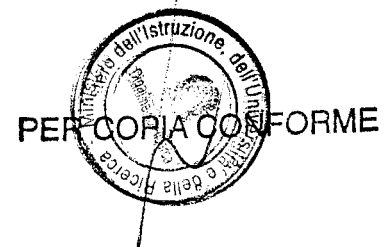
I componenti della Commissione

- Presidente Prof. Luigi **Rossi Bernardi**
- Membro Dott. Claudio **Battistoni**
- Membro Dott. Franco **Morselli**
- Membro Dott.ssa Ida **Mercuri**
- Membro Dott. Emanuele **Garozzo**

(Handwritten signatures of the commission members)

Il Segretario

(Handwritten signature of the secretary)



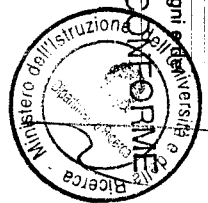
Num. Ente

Giudizio Commissione

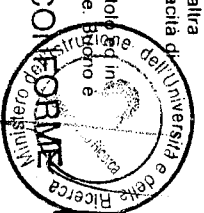
- 32 Fondazione Antonio Segni
La Fondazione Antonio Segni ha pluriennale attività di ricerca in studi storici sulla Sardegna ed attività di promozione culturale nello stesso ambito. Il finanziamento di borse di studio post-laurea è parte di queste attività. Buono e l'inserimento delle tematiche di interesse nel quadro delle attività scientifiche nazionali.
- 33 Fondazione Biomedica Europea
La Fondazione Biomedica Europea è organizzazione di recente istituzione che intende operare con finalità di ricerca nella definizione di quali siano i trend di ricerca maggiormente seguiti da ricercatori italiani operanti all'estero. Non si ritiene finanziabile in quanto recentissimamente il CENSIS ha pubblicato e reso disponibili, relativamente alle due linee di ricerca proposte, i risultati di analoga ricerca, completa ed esaustiva del problema.
- 34 Fondazione Carlo e Dirce Callero
La Fondazione opera in maniera diretta nel settore delle ricerche dei farmaci antitumorali attraverso ricerche sviluppate nei propri laboratori ed ospitando ricercatori e tesisti delle Facoltà di Farmacia e Scienze dell'Università di Trieste.
La Fondazione è titolare di progetti di ricerca finanziati dal "Fondo Trieste" e svolge permanentemente opera di formazione scientifica. La produttività scientifica è di buon livello così come la qualità delle riviste su cui compaiono i lavori della Fondazione.
- 35 Fondazione CENSIS - Centro Studi Investimenti Sociali
La Fondazione CENSIS - redige per statuto il Rapporto Annuale sulla situazione Sociale del Paese insieme ad altre rilevanti pubblicazioni sia come collane che pubblicazioni singole. Le collaborazioni ed i progetti di cui il CENSIS è titolare sono di alto profilo di ricerca nei campi della sociologia, dell'organizzazione del lavoro, della formazione ed in quello dell'istruzione per richiamare alcuni esempi. Grande è quindi la tradizione scientifica di questo Ente i cui risultati sono di riferimento a tutti i livelli sia nazionali che internazionali.
- 36 Fondazione Centro Ricerche Studi e Documentazione Piero Straffa
Fondazione Piero Straffa è di grande prestigio scientifico e con attività pluriennale nelle scienze economiche. Il Centro è titolare di progetti in collaborazione con il Trinity College di Cambridge e con la Banca d'Italia e vari Dipartimenti di Università Italiana. L'attività si sviluppa anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a scuole e seminari e l'istituzione di borse di studio post-dottorato. Ottima è la produzione scientifica degli aderenti alla fondazione.
- 37 Fondazione di Cultura Internazionale Armando Verdiglione
La Fondazione di Cultura Internazionale Armando Verdiglione è presente da tempo, anche attraverso la gestione di fondi FSE, nel campo della formazione post-laurea dei professionisti imprenditoriali, degli enti economici e degli enti no-profit. Rilevante è l'attività nel campo dell'editoria. Di rilievo sono anche il numero e la qualità di istituzioni scientifiche con cui la Fondazione collabora.
- 38 Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo
La Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo opera nella ricerca e nell'analisi dei comportamenti elettorali in Italia. La pubblicistica scientifica sia su collane di "Istituto" che su riviste specialistiche è di buon livello. La tradizione è testimoniata da una serie di rapporti di collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali e con solidi rapporti con alcuni Enti locali. L'interesse scientifico dei progetti e dei risultati delle ricerche è buono. Buona è anche l'attività formativa post laurea.
- 39 Fondazione EL BA.
La Fondazione EL BA, ha campi di interesse nel settore della scienza di base ed applicata con particolare riguardo alle nanostrutture ed alle metodologie di caratterizzazione con luce di sincrotrone. In questo ambito opera con progetti finanziati da enti esterni. In collaborazione nazionali ed internazionali. La sua valenza scientifica, anche se di formazione recente, è apprezzata anche a livello internazionale. Le tematiche di interesse sono di attualità nazionale ed internazionale. La produzione scientifica è buona.
- 40 Fondazione Ezio Franceschini
La Fondazione Ezio Franceschini opera nel campo del repertorio e censimento dei manoscritti della lirica italiana. La Fondazione svolge nuove attività di ricerca in ambiti contenuti nel sistema dei Beni Culturali con finanziamenti da altri Enti di Ricerca ed Enti economici. Le attività complessivamente intese si inseriscono bene nell'attività programmatiche del Ministero.
- 41 Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli svolge ricerche nel campo delle scienze politiche, storiche ed economiche nell'ambito europeo, del vicino ed estremo oriente e sulla globalizzazione e su i conflitti etnici. La produzione scientifica e letteraria della Fondazione è di riferimento per ricerche a livello nazionale ed internazionale. E' titolare di progetti in collaborazione con Enti nazionali. Opera nella formazione post-universitaria rivolta ad insegnanti.
- 42 Fondazione Istituto di Alta Cultura Oresladi
La Fondazione Istituto di Alta Cultura Oresladi è organizzazione culturale che per scelta e per locazione geografica è ponte culturale tra Europa e Nordafrica fin dal 1978. Le variegate e numerose iniziative di ricerca e di diffusione culturale messe in essere dalla Fondazione sono di notevole interesse per la vastità dei temi trattati così come per la qualità dei docenti. Su questi temi la Fondazione ha svolto con successo opera di formazione attraverso il FSE.
- 43 Fondazione Istituto Gramsci
L'attività della Fondazione Istituto Gramsci è intensa, ben documentata e radicata nel quadro culturale italiano ed europeo. I raccordi con altre istituzioni scientifiche italiane sono stretti. Le attività pubblicistiche sono di notevole valore e sono di riferimento per studiosi italiani ed internazionali.
- 44 Fondazione Lello e Lisl Basso - ISSOCO
La Fondazione Lello e Lisl Basso opera nei settori di ricerca storico-politici con particolare attenzione ai movimenti politici europei e correlati studi costituzionalisti. Tra gli argomenti più recenti è da notare una forte iniziativa verso gli studi di bioetica. L'Ente gestisce una biblioteca ricca di monografie nei campi citati. Le attività di ricerca vengono svolte in collaborazione con importanti centri di ricerca nazionali ed internazionali.
- 45 Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli
L'attività della Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli si focalizza sulla promozione dei principi dello sviluppo sostenibile ed in particolare a quelli aventi come oggetto la conservazione della natura e dell'economia marina e della portualità. Aree costiere e marine prese in esame e su cui si è intervenuti sono state quelle del golfo di Taranto e quelle delle isole Cheradi. Interessanti tra le attività pubblicistiche sono stati il Poster Geografico-Ecologico delle AREE Marine Protette Italiane realizzato per il Ministero dell'Ambiente ed il volume "Le isole Cheradi fra Natura, Leggenda e Storia".
- 46 Fondazione Niccolò Canussio
La Fondazione Niccolò Canussio si occupa dell'attività di ricerca nel settore storico-umanistico in genere. Le iniziative sono del tipo promozionale dei convegni e seminari. L'approccio locale è degno di nota.

1. seminari. L'approccio locale è degno di nota.

PER COPIA COMPLETARE



- 47 Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII
 La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII cura studi e raccolte di fonti franciliane e lo studio e la pubblicazione di biografie di personalità laiche e religiose di rilievo per lo sviluppo delle tesi del Concilio Vaticano II. La Fondazione svolge ricerche in proprio ed in collaborazione con altri enti che bene si inseriscono nel quadro di ricerca nazionale ed europea.
- 48 Fondazione Rosselli
 La Fondazione Rosselli opera da tempo nel campo della ricerca storica e socio-economica. I progetti più recenti investono problematiche di Previsioni/Anticipazioni Tecnologiche di forte interesse. L'utilizzo del Technology Foresight come strumento di indirizzo delle politiche di sviluppo di impresa in distretti industriali favorisce un approccio sistematico ai problemi dell'innovazione. Il bagaglio pubblicistico della fondazione è di ottimo livello internazionale. Le ricerche svolte sono di ottimo livello così come le capacità della Fondazione nel campo della formazione specialistica. Le attività rientrano negli obiettivi ministeriali particolarmente per quanto concerne lo studio di distretti industriali e di collaborazione tra enti pubblici e aziende in aree scientifiche e tecnologiche strategiche per il Paese.
- 49 Fondazione Ugo Spirito
 L'opera di ricerca e promozione culturale della Fondazione Ugo Spirito è rivolta allo studio ed alla promozione di approfondimenti degli studi storico socio-economici dell'Italia contemporanea. Di rilievo sono le opere che si ispirano alla tradizione culturale di Ugo Spirito e di quelle legate al rilievo che Giuseppe Di Nardi ha avuto nell'Italia della ricostruzione e nella prospettiva europea del federalismo economico.
- 50 Forma Mentis Istituto per la Formazione e l'Orientamento Professionale
 L'intervento dell'Istituto Forma Mentis si caratterizza per una chiara visione degli obiettivi da conseguire. La formazione e l'orientamento professionali come fatto concreto formulato in base a rapporti ed esigenze chiare tra il mondo imprenditoriale, quello della formazione, superiore ed universitaria, delle associazioni di categoria e degli Enti locali è l'obiettivo dell'Istituto
- 51 FORUM per i problemi della Pace e della Guerra
 L'associazione FORUM affronta da tempo, con buoni risultati di ricerca, argomenti fondamentali di politica internazionale con particolare riguardo alle aree del Mediterraneo e dell'Europa Balcanica e dell'Africa sub sahariana. Le ricerche svolte sono di sicuro interesse nazionale ed europeo. La qualità della pubblicistica è buona.
- 52 ISBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo
 L'ISBEM opera nel settore della ricerca biomedica presso il PASTIS di Brindisi. Dalla sua nascita ISBEM ha attivato collaborazioni con importanti partner scientifici e sociali su tutto il territorio nazionale. Interessante è l'ottica pluridisciplinare che intende seguire nel percorso formativo per 10 Esperti in trasferimento Tecnologico nel Settore Socio-Sanitario. Buona è la pubblicistica scientifica comparata su riviste specialistiche negli ultimi tre anni
- 53 ISRM Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate
 L'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate opera con successo da anni nei settori della ricerca e dell'alta formazione post-universitaria nell'Italia centrale. La sua tradizione in quei campi è ben conosciuta ed affermata così come le collaborazioni con istituzioni di ricerca. La dotazione strumentale dei suoi laboratori è di prima qualità e la pubblicistica del Consorzio è buona. Il Management è di grande levatura.
- 54 Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri
 L'Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri è Ente di grande tradizione scientifica nei campi della ricerca in biomedicina e della relativa formazione post-universitaria. Di grande rilievo sono sia la struttura scientifica che quella di management. La pubblicistica è di eccellente livello così come la qualità delle Istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali con cui l'Istituto collabora. Ottima è la capacità formativa espressa dall'Ente ed ottime sono le sue infrastrutture scientifiche.
- 55 Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi
 L'Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi svolge attività di ricerca e formazione post-universitaria specialistica nelle scienze storico-politiche in special modo rivolte alle politiche ed alle istituzioni della Unione Europea. Accurate, continue, apprezzate, numerose e con notevole seguito sono le attività di formazione post-laurea messe in atto dall'Istituto. L'attività di ricerca, svolta dai membri dell'Istituto in collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, è di alta qualità ed è pubblicata su riviste nazionali ed internazionali.
- 56 Istituto di Studi Politici S. Pio V
 L'Istituto opera nel campo delle scienze politiche e sociali da 30 anni. La sua tradizione storica in tal senso è ben accreditata. Notevole è il numero di progetti messi in atto. Considerevole è la elaborazione di nuovi progetti da parte dell'Istituto aventi come tema la politica ambientale e l'ecologia. Su tutti questi temi l'Istituto svolge anche attività di formazione post-universitaria anche attraverso l'emissione di borse di studio. Numerose sono le iniziative di convegni di studio e seminari sui temi attinenti gli indirizzi scientifici. Interessanti i progetti ed i rapporti con istituzioni simili di Albania e Romania. Ottimi e numerosi i rapporti con qualificate Istituzioni nazionali.
- 57 Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris - IEN
 Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.
- 58 Istituto Guglielmo Tagliacarne per la Produzione della Cultura Economica
 L'Istituto Guglielmo Tagliacarne opera da anni nel settore di ricerca e formazione delle scienze economiche. La produzione e pubblicistica scientifica è di buon livello e quello della formazione è di ottimo livello. Le ricerche si inseriscono bene nei programmi quadro di ricerca e formazione sia a livello nazionale che europeo.
- 59 Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia
 L'Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia persegue gli obiettivi della conservazione del patrimonio culturale del territorio della Magna Grecia così come appare nelle sue forme epistemologiche più evidenti. In tale senso l'attività si svolge nell'organizzazione di cicli di conferenze e manifestazioni culturali in genere.
- 60 Istituto Internazionale Jacques Maritain
 L'Istituto Internazionale Jacques Maritain ha svolto una attività politemale di studio e di ricerca sulle politiche culturali e di alta formazione. In particolare opera nella ricerca e nella acquisizione di opere di e su Maritain e favorisce rapporti culturali e di scambio con paesi dell'Europa degli est sui grandi problemi della pace, della convivenza, dell'alimentazione nei paesi in via di sviluppo e della globalizzazione. I temi in cui l'Istituto è impegnato sono di rilievo nazionale ed internazionale e tali da porre l'Istituto in grado di collaborare con altri soggetti istituzionali.
- 61 Istituto Italiano di Paleontologia Umana
 L'Istituto Italiano di Paleontologia Umana svolge ricerche paleontologiche dei tre periodi pleistocenici nell'area dell'Italia centrale. La multidisciplinarietà è una altra caratteristica dei progetti e delle ricerche dell'Istituto. Buona è la tradizione nei settori di ricerca in cui l'Istituto opera, buona è la pubblicistica e buona e la capacità di formazione post-laurea. I progetti dell'Istituto sono ricollegabili ai progetti territoriali del Ministero, notevole è anche la serie di rapporti internazionali mantenuti.
- 62 Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
 L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria svolge da tempo attività di ricerca sperimentale, compilativa e di promozione culturale nell'ambito disciplinare del titolo di ricerca special modo per quanto riguarda l'area geografica dell'Italia centro-meridionale. Di grande rilievo sono la produzione scientifica e la tradizione storica dell'Ente *Interpretazione dell'archivio nazionale di ricerca ed in quello europeo.*

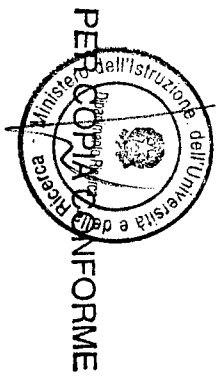


Num. Ente

63 Istituto Italiano di studi Legislativi -
ISTUD

Report Query Giudizi cap 1701 1

I settori di attività dell'Istituto Italiano di Studi Legislativi - ISTUD, sono quelli delle scienze giuridiche, storiche, economiche, delle scienze politiche e delle discipline interdisciplinari e comunitarie. In tali ambiti l'Istituto ha operato sia come attività di ricerca che come formazione professionale. L'attività di formazione si è concretizzata con l'organizzazione nell'ultimo triennio di tre corsi di preparazione alle carriere comunitarie.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione, il Coordinamento e gli Affari Economici
Servizio per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca
Ufficio II°

VERBALE della riunione del 24 settembre 2002

Il giorno **24 settembre 2002**, ore 15.00 presso la sede del MIUR, Piazza Kennedy 20, si è riunita, in prima seduta, la Commissione ministeriale istituita con DM 10 giugno 2002 prot.802 Ric avente il compito di valutare le richieste di contributo presentate ai sensi del DM 8 ottobre 1996 n°623 e di formulare una proposta complessiva di assegnazione.

Sono presenti:

Prof. Luigi **Rossi Bernardi** Coordinatore Segreteria Tecnica Programmazione Ricerca-Presidente;
Dott. Claudio **Battistoni** Dirigente CNR -Membro;
Dott.ssa Ida **Mercuri** Dirigente MIUR - Membro;
Dott. Emanuele **Garozzo** Funzionario MIUR-Membro;
Dott. Franco **Morselli** Funzionario MIUR -Membro.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal sig. Walter **Gargano** e dalla sig.ra Fabiana **Graziosi**.

Il Prof. Rossi Bernardi, il Dott. Battistoni e il Dott. Morselli proseguono l'esposizione dei risultati dell'istruttoria preliminare relativa agli enti ancora da esaminare.

Vengono esaminati e discussi collegialmente, secondo l'ordine alfabetico, le domande, dalla n. 64 alla n. 86 presentate dagli enti di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente verbale ed espressi i giudizi di merito indicati accanto a ciascun ente.

La commissione presa visione dei giudizi positivi e delle indicazioni di finanziamento emerse nel corso dell'esame delle domande presentate dagli enti, procede al riparto della somma disponibile assegnando a ciascun ente un contributo di funzionamento, come risulta nell'allegato D) che fa parte integrante del presente verbale

Così come stabilito in sede di predeterminazione e di applicazione dei criteri (vedi verbale del 26 giugno 2002), l'ammontare del contributo è determinato sulla base della valutazione di merito dell'Ente, nonché sul giudizio della coerenza e della congruità della richiesta rispetto al complesso delle attività svolte ed ai flussi finanziari di bilancio.

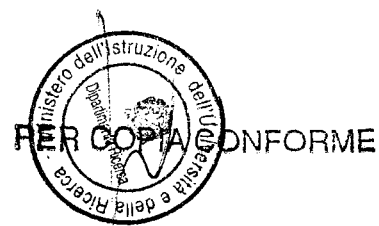
Fa parte integrante del presente verbale l'allegato E), nel quale sono riportati i giudizi negativi e di non ammissibilità al contributo espressi dalla commissione e già verbalizzati nel corso del procedimento valutativo.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

I componenti della Commissione

Presidente	Prof. Luigi Rossi Bernardi
Membro	Dott. Claudio Battistoni
Membro	Dott. Franco Morselli
Membro	Dott.ssa Ida Mercuri
Membro	Dott. Emanuele Garozzo

Il Segretario



64 Istituto Italiano di Studi Storici

L'Istituto Italiano di Studi Storici ha un'importante tradizione di ricerca, di alta formazione post-laurea e di organizzazione culturale ed è titolare di numerosi progetti di ricerca finanziati da Enti terzi. L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con prestigiosi Enti scientifici nazionali ed internazionali; cura inoltre una biblioteca ricchissima di monografie e di periodici.

65 Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, fondato in Napoli nel 1975, è Ente generalista in quanto ha realizzato nella sua storia un altissimo numero di iniziative culturali come convegni, congressi, tavole rotonde, seminari e scuole nel vastissimo ambito delle scienze umanistiche e naturali. Di altissimo prestigio è la composizione del Consiglio Direttivo così come quella del Comitato Scientifico. Copiosissimo è il numero di riconoscimenti e di favorevoli riferimenti fatti a lavori ed iniziative scientifiche dell'Istituto.

66 Istituto Luigi Sturzo

L'Istituto Luigi Sturzo ha grande tradizione nello studio, ricerche, promozione e formazione delle discipline morali dalle scienze storiche a quelle economiche. La pubblicistica è di alta qualità. Le ricerche sono inserite sia nel quadro ministeriale e sia in quello europeo. Di alta qualità sono le collaborazioni ed i rapporti scientifici intrattenuti con altri enti di ricerca.

67 Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali - IMES

L'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali - IMES riceve un contributo di funzionamento dal Ministero dei Beni Culturali. Ritenuto allo stato della documentazione presentata non finanziabile.

68 Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Severi

Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.

69 Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - OGS

Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.

70 Istituto Nazionale di Ottica Applicata

Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.

71 Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna - INRM

Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.

72 Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST

Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano copertura sul fondo ordinario del Ministero della Salute.

73 Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Napoli

Gli interessi storico documentali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Napoli risiedono prevalentemente nella ricerca, anche da fonti archivistiche francesi, di repertori sul Regno di Napoli in epoca murattiana. La struttura scientifica dell'Istituto, che poggia su solide basi accademiche, ha una buona pubblicistica ed organizza diffusione culturale e formazione post-universitaria.

74 Istituto Scientifico di Chimica e Biochimica "Giuliana Ronzoni"

L'Istituto "Giuliana Ronzoni" è da tempo un affermato istituto di ricerca fondamentale ed applicata specializzato nello studio dei composti organici di sintesi e naturali con interessanti applicazioni in chimica industriale e farmacologia. L'output scientifico è da sempre di livello internazionale così come quello della formazione post-laurea. Le collaborazioni sono intraprese con istituzioni scientifiche di valore. I programmi scientifici dell'Istituto sono inseribili sia in un quadro nazionale che in quello europeo.

75 Istituto Superiore Mario Boella

L'Istituto Superiore Mario Boella propone attività che si inseriscono nelle moderne tematiche delle tecnologie abilitanti ed in special modo in quelle delle ICT. Le attività sono supportate da un solido programma di sviluppo economico e da un piano di sviluppo tecnico. Le attività sono sicuramente di livello internazionale ed inseribili in quelli UE. L'Istituto sta collaborando attivamente con il MIUR in una iniziativa che coinvolge le più importanti forze imprenditoriali e accademiche nell'area dell'information technology nel distretto industriale di Torino.

76 Komen Italia

La Fondazione Komen svolge abitualmente attività di formazione post-universitaria nel campo della prevenzione e cura di malattie neoplastiche prevalentemente in collaborazione con l'Università Cattolica di Roma. La Fondazione ha collegamenti internazionali attraverso la omologa Fondazione statunitense.

77 Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Spa

Il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo si propone in generale come coordinatore nei campi della ricerca e della formazione in maniera prevalente per gli interessi relativi dei propri consorziati. In particolare si propone attività di formazione nella diagnostica della affidabilità clinica, chimica e meccanica delle protesi dentali. Costanti e di buon livello sono i rapporti del Parco con ambienti accademici ed industriali della realtà padovana.

78 Power Training

La Power Training si propone come centro di formazione dei nuovi saperi che necessitano nel sistema delle flessibilità professionali nel moderno mercato del lavoro. Non ammissibile al contributo in quanto società a fini di lucro come risulta dall'art. 21, titolo VI dello statuto.

79 SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria

La SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria è una società per azioni senza fini di lucro che opera nei campi della ricerca biomedica applicata della sanità, della consulenza e formazione per la sanità. La Società ha una solida struttura che interviene nei settori di ricerca del management sanitario e delle tecnologie per la formazione di personale sanitario anche con metodi on line. La Società è titolare di progetti di ricerca in campo biomedico con un PNR in Telemedicina e con il Ministero del Welfare e regione Toscana per la formazione di personale specializzato. Degna di nota è anche la pubblicistica scientifica dell'ultimo triennio.

80 SCIENTER - Centro di Ricerche e Servizi Avanzati per la Formazione

SCIENTER è Ente interessato allo studio ed allo sviluppo di scienze socio-economiche. In tal senso promuove lo sviluppo della formazione post-universitaria e regionale delle nuove tecnologie per la formazione a distanza via rete di calcolatori. Il "Centro" è titolare di ricerche per Enti di ricerca maggiori, per Regioni e per

[Handwritten signatures and stamps]
 PER
 SCIENTER
 REGIONE
 TOSCANA
 24 SETTEMBRE 2002

- 81 Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche
La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche ha attività finalizzata a fornire servizi evoluti alla comunità biomedica, favorire la formazione post-laurea attraverso la istituzione di borse di studio, assistere centri pubblici e privati di ricerca biomedica nel coordinamento dei programmi e della messa in comune di dati scientifici e per diffondere i risultati delle ricerche non soltanto attraverso pubblicazioni specialistiche ma anche di diffusione attraverso pubblicazioni testi, monografie ed altri strumenti di supporto didattico.
- 82 Società Internazionale per lo studio del Medioevo latino SISMEL
La SISMEL svolge e promuove attività di ricerca e documentazione nell'ambito della medievistica latina. La pubblicistica propria, dei suoi fondatori e dei soci ordinari ed onorari, prodotta nell'ambito dell'attività dell'Istituto è di buon livello così come lo è la tradizione scientifica dell'Istituto. Buona è la capacità dell'Istituto nella formazione post-universitaria.
- 83 Società Napoletana di Storia Patria
La Società Napoletana di Storia Patria, fondata nel 1875, attua e promuove attività di ricerca su documenti e manoscritti di proprietà della Società e provenienti da altre fonti della storia del mezzogiorno d'Italia. Le raccolte dei reperti sono di tipo tematico come ad esempio quelle sui sistemi, sull'araldica e sulla numismatica locali. Dal 1876 pubblica annualmente "L'Archivio Storico per le Province Napoletane". La Società organizza e promuove iniziative di convegni e scuole specifiche.
- 84 Studio Firmano
Lo Studio Firmano promuove ricerca in proprio ed in collaborazione con altri sulla ricerca di reperti dell'antica Università di Fermo. Specificamente i contenuti della medicina sperimentale nel periodo del diciannovesimo secolo e di terapie specifiche offrono la possibilità di interessanti confronti e paragoni con la moderna medicina. "Tomate", i cui Atti vengono pubblicati a cura dello Studio, sono momento di sintesi e dibattito scientifico tra gli specialisti di vari settori della medicina.
- 85 Unione Accademica Nazionale UAN
L'Unione Accademica Nazionale cura in Italia il coordinamento di diverse accademie nazionali che hanno come riferimento internazionale l'Union Academique Internationale con sede a Bruxelles. Gli indirizzi generali dell'attività sono anche derivati da collaborazioni con numerosi dipartimenti di Università Italiane. Numerose sono le collaborazioni scientifiche in atto su iniziativa dell'UE. La pubblicistica è di buon livello così come l'inserimento delle ricerche in un quadro nazionale.
- 86 Venice International University
La Venice International University è una delle nuove ed interessanti iniziative di ricerca scientifica con finalità specifiche e ben definiti obiettivi. I temi sono quelli della formazione e dell'informazione nell'utilizzo delle reti, per la piccola e media industria. Le attività di "Venice" sono finanziate in ambito Ministeriale e di Unione Europea. Ottima è la capacità di formazione post-universitaria. Buona è la pubblicistica prodotta.

Report Query Giudizi cap 1701 1



Ente

Giudizio Commissione

Contributo
RichiestoContributo
Assegnato

1	Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria	L'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria fondata nel 1920 ed eretta ad ente morale nel 1922 è Istituzione che si distingue per la chiarezza programmatica delle proprie iniziative scientifiche. Tali sono ad esempio quelle riguardanti i corsi organizzati per l'alta formazione e diverse specializzazioni mediche. La durata temporale ed il numero di ore frontali di docenza sono adeguate alla complessità del corpo nozionistico trasmesso e del complesso di sperimentazioni previste.	426.076,94	50.000,00
2	Associazione Culturale Marcovaido	L'Associazione Culturale Marcovaido è organo di recente istituzione che, attraverso, propri organismi di si propone attività di ricerca negli ambiti delle scienze storico territoriali, del pensiero contemporaneo e delle arti contemporanee. Data la novità dell'iniziativa non va considerata la tradizione storica ma la novità dell'approccio locale ai temi proposti.	206.582,76	50.000,00
3	Associazione InvestimentiMente	L'Associazione InvestimentiMente, di recentissima istituzione è Associazione di promozione sociale ed è focalizzata alla formazione post-laurea, attraverso l'istituzione di borse di studio, per giovani laureati che potranno utilizzare anche le eccellenti infrastrutture di ricerca messe a disposizione dal Centro di Eccellenza nelle Biologie Industriali dell'Università Milano-Bicocca. L'approccio multidisciplinare attuato in quell'ambito assicura ai formandi completezza culturale e contatti con istituzioni internazionali di alto prestigio e di prestigiosi rappresentanti del mondo scientifico.	336.000,00	250.000,00
4	Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APS - SFP)	L'Associazione Professionisti Sardi - Settore Formazione Professionale (APS - SFP) ha tradizione di servizio per la formazione di personale esecutivo attraverso lo svolgimento di master post-universitari. La struttura di supporto, aule ed altro materiale, può essere considerato adeguato.	1.238.670,23	250.000,00
5	Associazione Villa Vigoni	L'Associazione "Villa Vigoni" è Ente deputato dalla Repubblica Federale Tedesca a mantenere rapporti di tipo culturale con l'Italia. I contenuti culturali dei progetti rientrano in un quadro ministeriale ed europeo di accordi bilaterali. Le dimensioni dell'Ente e la qualificazione del Personale risultano adeguate.	46.200,00	45.000,00
6	CEINGE Bioteologie Avanzate - Società Consortile c/o Dipartimento di Biochimica e Bioteologie Mediche 'Università Federico II'	CEINGE è un interessante progetto di fondazione di una grande struttura di ricerca nell'Italia meridionale nel settore delle bioteologie. Il contributo culturale e di ricerca di importanti dipartimenti universitari saranno in grado di qualificare CEINGE come realtà di assoluto rilievo ed eccellenza nei campi della genetica molecolare, della post-genomica e delle bioteologie avanzate sia per quanto riguarda la ricerca e sia per quanto riguarda la formazione superiore. Tutte le attività di CEINGE rientrano in obiettivi sia europei che ministeriali. L'attività del CEINGE è supportata da numerosi docenti dell'Università di Napoli di ottima qualificazione.	950.000,00	200.000,00
7	Centro Bioteologie Avanzate - CBA	Il Centro Bioteologie Avanzate opera nel campo delle ricerche sperimentali della Biologia, della Medicina e delle Bioteologie. I numerosi progetti, finanziati su fondi pubblici e privati, costituiscono, insieme all'attività di alta formazione, il corpo centrale dell'attività del Centro. Ottima è la produzione scientifica. Il Centro da tempo svolge una intensa attività promozionale nel settore delle bioteologie e dispone di una forte infrastruttura di laboratori e di un'ampia rete di contatti internazionali.	6.652.264,73	600.000,00
8	Centro Europeo di Ricerche Preistoriche	Il Centro Europeo di Ricerche Preistoriche, di recentissima costituzione, ha finalità nell'ambito delle ricerche archeologiche. La presenza nel "Centro" di due Università, di Enti locali e di Associazioni definiscono in maniera positiva un insieme di "attenzione culturale" dell' intorno locale.	113.620,51	50.000,00
11	Centro Nazionale di Studi Cateniniani	Il Centro Nazionale di Studi Cateniniani svolge opera di raccolta storica dell' iconografia e della Bibliografia cateniniana. La struttura offre una biblioteca aperta al pubblico con materiale bibliografico originale di grande valore esecutivo. Rilevante è il rapporto di consulenza diretta o per corrispondenza con laureandi e studiosi della materia. La pubblicistica è al livello di quella più qualificata del settore di riferimento.	61.974,83	30.000,00
12	Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB	Il Centro Nazionale per le Risorse Biologiche - CNRB è Ente partecipato da altri Consorzi e Centri di ricerca che vi contribuiscono con proprio personale e strutture. La rete infrastrutturale così concepita è utilizzata in maniera da favorire imprese sinergiche ed armonizzate in tale maniera i progetti alle potenzialità espresse dai singoli partners. Le finalità scientifiche proprie sono quelle dello sviluppo delle Bioteologie, della tutela della salute, della tutela ambientale e dello sviluppo agro-alimentare. Lo sviluppo della formazione universitaria e post-universitaria sono al centro degli obiettivi dell'iniziativa. Il Centro svolge una importante attività di supporto all'osservatorio delle bioteologie presso la Presidenza del Consiglio.	872.812,16	175.000,00
13	Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale	Il Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale propone ricerche e promuove iniziative sui dissensi nei Paesi ex-comunisti dell' est europeo. La pubblicistica in riferimento è composta di monografia.	55.000,00	35.000,00
14	Centro Veneto Studi e Ricerche sulle civiltà classiche orientali CEVESSCO	Gli argomenti curati dal CEVESSCO bene si inseriscono nel quadro generale delle attività del Ministero ed in quelli di collaborazione della UE e garantiscono la capacità di formazione post-universitaria. Alta è la qualificazione del personale coinvolto.	759.191,64	240.000,00
15	CIES Centro Ingegneria Economica e Sociale	Il CIES opera nel campo della formazione e nelle moderne discipline dell'informazione e della Società della Conoscenza. Partecipa ai programmi comunitari.	400.000,00	50.000,00
16	CIRIEC - Centro Italiano di Ricerche e Imprese Pubbliche e di Pubblico Interesse	Il CIRIEC - Istituto nel 1962 attiva e promuove progetti di ricerca nel campo socio-economico. La pubblicistica è composta da volumi, monografici specifici editi dall'Ente. Buoni i rapporti di collaborazione con altre istituzioni scientifiche. Le attività inseribili in un quadro MIUR.	232.405,60	50.000,00

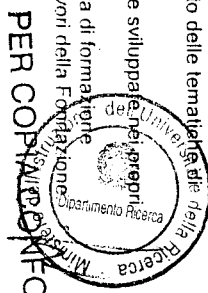
PER COPIA CONFERMATA



PRIME

17	Congregazione Suore Ancelle della Carità	La Congregazione Suore Ancelle della Carità è organo che opera anche nel campo della ricerca e formazione. In quest'ultimo, obiettivo primario è quello della formazione nei nuovi cicli universitari della Laurea Breve in modo da rispondere in maniera coerente ad esigenze professionali concrete. La creazione di moduli didattici correlati suddivisi tra didattica frontale ed audio-apprendimento è il primo obiettivo. Il secondo obiettivo consisterà della conversione di tutto il materiale didattico (testi, grafici, audio, video) in forma digitale in modo da ottenere un alto grado di trasferibilità. Terzo obiettivo sarà quello di adattare tale materiale ad un livello propedeutico per gli studenti di scuola media superiore. Un progetto di didattica integrativa è già in atto in collaborazione con la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Brescia e con istituti del CNR. Questa istituzione si caratterizza per la dimensione delle strutture operative esistenti; la forte caratterizzazione del personale verso lo sviluppo di tecnologie biomediche innovative e i programmi in collaborazione con importanti istituzioni internazionali.	444.152,93	420.000,00
19	Consorzio Italiano per la Ricerca Medica - CIRIM	Il Consorzio Italiano per la Ricerca Medica, che si propone un progetto di coordinamento per la ricerca e l'informazione sanitaria nel campo delle malattie rare e delle loro terapie, è Ente no-profit, riconosciuto dalla Unione Europea, costituito da primari enti di ricerca. La pubblicistica scientifica è di ottimo livello così come le sue capacità formative garantite da importanti contributi accademici.	350.000,00	100.000,00
20	Consorzio Marche Innovation Training - MIT	Il Consorzio Marche Innovation Training - MIT è un organismo partecipato da Università del centro Italia, enti locali e strutture Industriali. Scopi del Consorzio sono la formazione professionale avanzata, con specifico indirizzo verso la formazione a distanza da destinare a paesi emergenti. Il Consorzio è stato inoltre organizzatore ed esecutore per la formazione nell'ambito europeo anche con fondi FSE. Rilevante è la pubblicistica scientifica propria e dei propri partecipati.	45.000,00	40.000,00
21	Consorzio Mario Negri Sud Centro Ricerche Farmacologiche e Biomediche	Il Consorzio Mario Negri Sud Centro (CMNS) è Ente di primario interesse sia per quanto riguarda i progetti scientifici e sia per le sue riconosciute qualità di formatore. Gli obiettivi sono quelli dello studio e formazione nella biologia cellulare, nella epidemiologia clinica e molecolare, nelle biotecnologie, nell'agroalimentare e nell'ambiente. La pubblicistica del Consorzio è di eccellente livello su riviste JRC ad alto indice di impatto. Parimenti eccellenti sono i rapporti di collaborazione scientifica intrattenuti con prestigiose istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali. Ottima è anche la tradizione formativa dell'Ente.	516.495,00	500.000,00
22	Consorzio Padova Ricerche	La tradizione storica del Consorzio Padova Ricerche così come la validità delle tematiche scientifiche sono conosciute ed apprezzate a livello nazionale ed internazionale. La capacità di formazione universitaria è documentata.	206.582,76	85.000,00
23	Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia - Co.Ri.La	Il Consorzio Co.Ri. È stato costituito sulla base di una decisione del comitato dei Ministri per la salvaguardia del sistema lagunare veneziano con compiti di coordinamento delle attività di ricerca. La progettualità e capacità di ricerca sono apprezzate a livello internazionale e nazionale. La capacità di formazione post-universitaria è anche considerevole. I progetti e gli studi svolti sono coerenti con le impostazioni del Ministero.	383.200,00	200.000,00
24	Consorzio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - CO.RI.TECNA	Il punto centrale dell'attività di CO.RI.TECNA è quello sulla formazione e della ricerca sulla formazione. In quell'ambito la tradizione storica dell'Ente è ottima: di buon livello sono gli interessi scientifici e la capacità attuative del Consorzio. La capacità di formazione post-laurea è testimoniata dai corsi già organizzati nell'ambito delle strutture statali.	180.000,00	120.000,00
25	Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase	Il consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase è noto da anni per la qualità della sua produzione scientifica, per la sua rilevanza nazionale ed internazionale e nonché per l'attualità e la valenza dei suoi progetti scientifici. Lo studio della chimica dei colloidi è in particolare di grande aiuto nel problema della conservazione del patrimonio pittorico e monumentale. L'attività scientifica che rientra nel quadro dei piani pluriennali sia del Ministero che dell'UE.	103.291,38	90.000,00
26	CREI VEN Consorzio di Ricerca in Elettronica Industriale Veneto	Il Consorzio "CREI VEN" è entità che ben si inserisce localmente a giunzione tra ricerca accademica e settore industriale nel quadro del trasferimento tecnologico ed in quello della formazione post-universitaria. Il programma enunciato ad esempio è di indubbia attualità.	105.000,00	50.000,00
27	CRES Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	Il CRES ha documentata pubblicistica scientifica di livello internazionale. La attività di formazione post-universitaria presentata a corredo rappresenta una soluzione certa al gap formativo universitario/formazione professionale. Le attività di formazione del CRES rientrano negli obiettivi Ministeriali ed UE.	600.000,00	180.000,00
30	Fondazione Alcide De Gasperi	La Fondazione Alcide De Gasperi opera da diversi anni nel campo della cooperazione e della collaborazione internazionale in collegamento con prestigiosi enti nazionali ed internazionali. Le attività di ricerca, formazione post-universitaria si inseriscono bene nel quadro programmatico del Ministero ed in quello della UE.	438.988,36	200.000,00
31	Fondazione Antonio Genovesi Salerno - SDOA	La Fondazione Antonio Genovesi Salerno opera nell'area campana con finalità di ricerca e formazione nel campo dell'innovazione e dello sviluppo imprenditoriale locale. L'approccio progettuale locale è da considerare positivo per le sinergie messe in atto.	1.136.205,18	340.000,00
32	Fondazione Antonio Segni	La Fondazione Antonio Segni ha pluriennale attività di ricerca in studi storici sulla Sardegna ed attività di promozione culturale nello stesso ambito. Il finanziamento di borse di studio post-laurea è parte di queste attività. Buono è l'inserimento delle tematiche scientifiche nello stesso quadro delle attività scientifiche nazionali.	61.974,83	40.000,00
34	Fondazione Carlo e Dirca Callero	La Fondazione opera in maniera diretta nel settore delle ricerche dei farmaci antitumorali attraverso ricerche sviluppate nei propri laboratori ed ospitando ricercatori e tesisti della Facoltà di Farmacia e Scienze dell'Università di Trieste. La Fondazione è titolare di progetti di ricerca finanziati dal "Fondo Trieste" e svolge permanentemente opera di formazione scientifica. La produttività scientifica è di buon livello così come la qualità delle riviste su cui compaiono i lavori della Fondazione.	100.000,00	75.000,00

[Handwritten signatures]

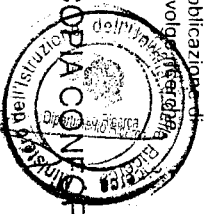


PER COPPIA DI FORME

Num.	Ente	Giudizio Commissione	Richiesto	Assegnato
35	Fondazione CENSIS - Centro Studi Investimenti Sociali	La Fondazione CENSIS - redige per statuto il Rapporto Annuale sulla situazione Sociale del Paese insieme ad altre rilevanti pubblicazioni sia come collane che pubblicazioni singole. Le collaborazioni ed i progetti di cui il CENSIS è titolare sono di alto profilo di ricerca nei campi della sociologia, dell'organizzazione del lavoro, della formazione ed in quello dell'istruzione per richiamare alcuni esempi. Grande è quindi la tradizione scientifica di questo Ente i cui risultati sono di riferimento a tutti i livelli sia nazionali che internazionali.	309.874,14	250.000,00
36	Fondazione Centro Ricerche Studi e Documentazione Piero Straffa	Fondazione Piero Straffa è di grande prestigio scientifico e con attività pluriennale nelle scienze economiche. Il Centro è titolare di progetti in collaborazione con il Trinity College di Cambridge e con la Banca d'Italia e vari Dipartimenti di Università italiane. L'attività si sviluppa anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a scuole e seminari e l'istituzione di borse di studio post-dottorato. Ottima è la produzione scientifica degli aderenti alla fondazione.	91.929,33	50.000,00
37	Fondazione di Cultura Internazionale Armando Vermiglione	La Fondazione di Cultura Internazionale Armando Vermiglione è presente da tempo, anche attraverso la gestione di fondi FSE, nel campo della formazione post-laurea dei professionisti imprenditoriali, degli enti economici e degli enti no-profit. Rilevante è l'attività nel campo dell'editoria. Di rilievo sono anche il numero e la qualità di istituzioni scientifiche con cui la Fondazione collabora.	258.228,45	25.000,00
38	Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo	La Fondazione di Ricerca Istituto Carlo Cattaneo opera nella ricerca e nell'analisi dei comportamenti elettorali in Italia. La pubblicazione scientifica sia su collane di "Istituto" che su riviste specialistiche è di buon livello. La tradizione è testimoniata da una serie di rapporti di collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali e con solidi rapporti con alcuni Enti locali. L'interesse scientifico dei progetti e dei risultati delle ricerche è buono. Buona è anche l'attività formativa post-laurea.	103.291,38	82.000,00
39	Fondazione EL.BA.	La Fondazione EL.BA. ha campi di interesse nel settore della scienza di base ed applicata con particolare riguardo alle nanostrutture ed alle metodologie di caratterizzazione con luce di sincrotrone. In questo ambito opera con progetti finanziati da enti esterni in collaborazione nazionale ed internazionale. La sua valenza scientifica, anche se di formazione recente, è apprezzata anche a livello internazionale. Le tematiche di interesse sono di attualità nazionale ed internazionale. La produzione scientifica è buona.	206.582,76	130.000,00
40	Fondazione Ezio Franceschini	La Fondazione Ezio Franceschini opera nel campo del repertorio e censimento dei manoscritti della lirica italiana. La Fondazione svolge nuove attività di ricerca in ambiti contenuti nel sistema dei Beni Culturali con finanziamenti da altri Enti di Ricerca ed Enti economici. Le attività complessivamente intese si inseriscono bene nell'attività programmatiche del Ministero.	103.291,38	70.000,00
41	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli svolge ricerche nel campo delle scienze politiche, storiche ed economiche nell'ambito europeo, del vicino ed estremo oriente e sulla globalizzazione e su i conflitti etnici. La produzione scientifica e letteraria della Fondazione è di riferimento per ricerche a livello nazionale ed internazionale. E' titolare di progetti in collaborazione con Enti nazionali. Opera nella formazione post-universitaria rivolta ad insegnanti.	140.000,00	50.000,00
42	Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestadi	La Fondazione Istituto di Alta Cultura Orestadi è organizzazione culturale che per scelta e per locazione geografica è ponte culturale tra Europa e Nordafrica fin dal 1978. Le variegate e numerose iniziative di ricerca e di diffusione culturale messe in essere dalla Fondazione sono di notevole interesse per la vastità dei temi trattati così come per la qualità dei docenti. Su questi temi la Fondazione ha svolto con successo opera di formazione attraverso il FSE.	194.187,79	50.000,00
43	Fondazione Istituto Gramsci	L'attività della Fondazione Istituto Gramsci è intensa, ben documentata e radicata nel quadro culturale italiano ed europeo. I raccordi con altre istituzioni scientifiche italiane sono stretti. Le attività pubblicistiche sono di notevole valore e sono di riferimento per studiosi italiani ed internazionali.	144.600,00	80.000,00
44	Fondazione Lelio e Lisli Basso - ISSOCO	La Fondazione Lelio e Lisli Basso opera nei settori di ricerca storico-politici con particolare attenzione ai movimenti politici europei e correlati studi costituzionalisti. Tra gli argomenti più recenti è da notare una forte iniziativa verso gli studi di bioetica. L'Ente gestisce una biblioteca ricca di monografie nei campi citati. Le attività di ricerca vengono svolte in collaborazione con importanti centri di ricerca nazionali ed internazionali.	129.114,22	65.000,00
45	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli	L'attività della Fondazione Marittima Michelagnoli si focalizza sulla promozione dei principi dello sviluppo sostenibile ed in particolare a quelli aventi come oggetto la conservazione della natura e dell'economia marina e della portualità. Aree costiere e marine prese in esame e su cui si è intervenuti sono state quelle del golfo di Taranto e quelle delle isole Cheradi. Interessanti tra le attività pubblicistiche sono stati il Poster Geografico-Ecologico delle AREE Marine Protette Italiane realizzato per il Ministero dell'Ambiente ed il volume "Le Isole Cheradi fra Natura, Leggenda e Storia".	120.000,00	50.000,00
46	Fondazione Niccolò Canussio	La Fondazione Niccolò Canussio si occupa dell'attività di ricerca nel settore storico-umanistico in genere. Le iniziative sono del tipo promozionale dei convegni e dei seminari. L'approccio locale è degno di nota.	130.000,00	50.000,00
47	Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII	La Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII cura studi e raccolte di fonti ronnacilliane e lo studio e la pubblicazione di biografie di personalità laiche e religiose di rilievo per lo sviluppo delle tesi del Concilio Vaticano II. La Fondazione svolge attività in proprio ed in collaborazione con altri enti che bene si inseriscono nel quadro di ricerca nazionale ed europea.	258.228,45	180.000,00

Handwritten signature and initials

PER COPIA CONFORME



Num. Ente

Giudizio Commissione

Richiesto

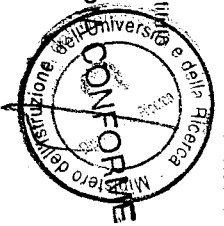
Assegnato

48	Fondazione Rosselli	La Fondazione Rosselli opera da tempo nel campo della ricerca storica e socio-economica. I progetti più recenti investono problematiche di Previsioni/Anticipazioni Tecnologiche di forte interesse. L'utilizzo del Technology Foresight come strumento di indirizzo delle politiche di sviluppo di impresa in distretti industriali favorisce un approccio sistemico ai problemi dell'innovazione. Il bagaglio pubblicistico della fondazione è di ottimo livello internazionale. Le ricerche svolte sono di ottimo livello così come le capacità della Fondazione nel campo della formazione specialistica. Le attività rientrano negli obiettivi ministeriali particolarmente per quanto concerne lo studio di distretti industriali e di collaborazione tra enti pubblici e aziende in aree scientifiche e tecnologiche strategiche per il Paese.	600.000,00	600.000,00
49	Fondazione Ugo Spirito	L'opera di ricerca e promozione culturale della Fondazione Ugo Spirito è rivolta allo studio ed alla promozione di approfondimenti degli studi storico socio-economici dell'Italia contemporanea. Di rilievo sono le opere che si ispirano alla tradizione culturale di Ugo Spirito e di quelle legate al rilievo che Giuseppe Di Nardi ha avuto nell'Italia della ricostruzione e nella prospettiva europea del federalismo economico.	53.711,52	30.000,00
50	Forma Mentis Istituto per la Formazione e l'Orientamento Professionale	L'intervento dell'Istituto Forma Mentis si caratterizza per una chiara visione degli obiettivi da conseguire. La formazione e l'orientamento professionali come fatto concreto formulato in base a rapporti ed esigenze chiare tra il mondo imprenditoriale, quello della formazione, superiore ed universitaria, delle associazioni di categoria e degli Enti locali è l'obiettivo dell'Istituto	130.000,00	25.000,00
51	FORUM per i problemi della Pace e della Guerra	L'associazione FORUM affronta da tempo, con buoni risultati di ricerca, argomenti fondamentali di politica internazionale con particolare riguardo alle aree del Mediterraneo e dell'Europa Balcanica e dell'Africa sub sahariana. Le ricerche svolte sono di sicuro interesse nazionale ed europeo. La qualità della pubblicistica è buona.	90.000,00	30.000,00
52	ISBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo	L'ISBEM opera nel settore della ricerca biomedica presso il PASTIS di Brindisi. Dalla sua nascita ISBEM ha attivato collaborazioni con importanti partner scientifici e sociali su tutto il territorio nazionale. Interessante è l'ottica pluridisciplinare che intende seguire nel percorso formativo per 10 Esperti in trasferimento Tecnologico nel Settore Socio-Sanitario. Buona è la pubblicistica scientifica comparsa su riviste specialistiche negli ultimi tre anni	520.000,00	100.000,00
53	ISRIM Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate	L'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le tecniche avanzate opera con successo da anni nei settori della ricerca e dell'alta formazione post-universitaria nell'Italia centrale. La sua tradizione in quei campi è ben conosciuta ed affermata così come le collaborazioni con istituzioni di ricerca. La dotazione strumentale dei suoi laboratori è di prima qualità e la pubblicistica del Consorzio è buona. Il Management è di grande levatura.	327.068,30	230.000,00
54	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri	L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri è Ente di grande tradizione scientifica nei campi della ricerca in biomedicina e della relativa formazione post-universitaria. Di grande rilievo sono sia la struttura scientifica che quella di management. La pubblicistica è di eccellente livello così come la qualità delle Istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali con cui l'Istituto collabora. Ottima è la capacità formativa espressa dall'Ente ed ottime sono le sue infrastrutture scientifiche.	826.330,00	500.000,00
55	Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi	L'Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi svolge attività di ricerca e formazione post-universitaria specialistica nelle scienze storico-politiche in special modo rivolte alle politiche ed alle istituzioni della Unione Europea. Accurate, continue, apprezzate, numerose e con notevole seguito sono le attività di formazione post-laurea messe in atto dall'Istituto. L'attività di ricerca, svolta dai membri dell'Istituto in collaborazione con istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, è di alta qualità ed è pubblicata su riviste nazionali ed internazionali.	174.000,00	150.000,00
56	Istituto di Studi Politici 'S. Pio V'	L'Istituto opera nel campo delle scienze politiche e sociali da 30 anni. La sua tradizione storica in tal senso è ben accreditata. Notevole è il numero di progetti messi in atto. Considerabile è la elaborazione di nuovi progetti da parte dell'Istituto aventi come tema la politica ambientale e l'ecologia. Su tutti questi temi l'Istituto svolge anche attività di formazione post-universitaria anche attraverso l'emissione di borse di studio. Numerose sono le iniziative di convegni di studio e seminari sui temi attinenti gli indirizzi scientifici. Interessanti i progetti ed i rapporti con istituzioni simili di Albania e Romania. Ottimi e numerosi i rapporti con qualificate istituzioni nazionali.	309.874,14	300.000,00
58	Istituto Guglielmo Tagliacarne per la Produzione della Cultura Economica	L'Istituto Guglielmo Tagliacarne opera da anni nel settore di ricerca e formazione delle scienze economiche. La produzione e pubblicistica scientifica è di buon livello e quello della formazione è di ottimo livello. Le ricerche si inseriscono bene nei programmi quadro di ricerca e formazione sia a livello nazionale che europeo.	392.306,66	200.000,00
59	Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia	L'Istituto Internazionale di Epistemologia La Magna Grecia così come appare nelle sue forme epistemologiche più evidenti. In tale senso l'attività si svolge nell'organizzazione di cicli di conferenze e manifestazioni culturali in genere.	645.571,11	50.000,00
60	Istituto Internazionale Jacques Maritain	L'Istituto Internazionale Jacques Maritain ha svolto una attività polennale di studio e di ricerca sulle politiche culturali e di alta formazione. In particolare opera nella ricerca e nella acquisizione di opere di e su Maritain e favorisce rapporti culturali e di scambio con paesi dell'Europa dell'est sui grandi problemi della pace, della convivenza, dell'alimentazione nei paesi in via di sviluppo e della globalizzazione. I temi in cui l'Istituto è impegnato sono di rilievo nazionale ed internazionale e tali da porre l'Istituto in grado di collaborare con altri soggetti istituzionali.	310.000,00	200.000,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PER COP



Num. Ente

Giudizio Commissione

Richiesto

Assegnato

61 Istituto Italiano di Paleontologia Umana

L'Istituto Italiano di Paleontologia Umana svolge ricerche paleontologiche dei tre periodi pleistocenici nell'area dell'Italia centrale. La multidisciplinarietà è una altra caratteristica dei progetti e delle ricerche dell'Istituto. Buona è la tradizione nei settori di ricerca in cui l'Istituto opera, buona è la pubblicistica e buona è la capacità di formazione post-laurea. I progetti dell'Istituto sono raccogliibili ai progetti territoriali del Ministero: notevole è anche la serie di rapporti internazionali mantenuti.

L'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria svolge da tempo attività di ricerca sperimentale, compilativa e di promozione culturale nell'ambito disciplinare del titolo ed in special modo per quanto riguarda l'area geografica dell'Italia centro-meridionale. Di grande rilievo sono la produzione scientifica e la tradizione storica dell'Ente. Buono è l'inserimento nel quadro nazionale di ricerca ed in quello europeo.

I settori di attività dell'Istituto Italiano di Studi Legislativi - ISTUD, sono quelli delle scienze giuridiche, storiche, economiche, delle scienze politiche e delle discipline interdisciplinari e comunitarie. In tali ambiti l'Istituto ha operato sia come attività di ricerca che come formazione professionale. L'attività di formazione si è concretizzata con l'organizzazione nell'ultimo triennio di tre corsi di preparazione alle carriere comunitarie.

L'Istituto Italiano di Studi Storici ha un'importante tradizione di ricerca, di alta formazione post-laurea e di organizzazione culturale ed è titolare di numerosi progetti di ricerca finanziati da Enti terzi. L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con prestigiosi Enti scientifici nazionali ed internazionali; cura inoltre una biblioteca ricchissima di monografie e di periodici.

L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, fondato in Napoli nel 1975, è Ente generalista in quanto ha realizzato nella sua storia un altissimo numero di iniziative culturali come convegni, congressi, tavole rotonde, seminari e scuole nel vastissimo ambito delle scienze umanistiche e naturali. Di altissimo prestigio è la composizione del Consiglio Direttivo così come quella del Comitato Scientifico. Copiosissimo è il numero di riconoscimenti e di favorevoli riferimenti fatti a lavori ed iniziative scientifiche dell'Istituto.

L'Istituto Luigi Sturzo ha grande tradizione nello studio, ricerche, promozione e formazione delle discipline morali dalla scienze storiche a quelle economiche. La pubblicistica è di alta qualità. Le ricerche sono inserite sia nel quadro ministeriale e sia in quello europeo. Di alta qualità sono le collaborazioni ed i rapporti scientifici intrattenuti con altri enti di ricerca.

Gli interessi storico documentari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Napoli risiedono prevalentemente nella ricerca, anche da fonti archivistiche francesi, di repertori sul Regno di Napoli in epoca murattiana. La struttura scientifica dell'Istituto, che poggia su solide basi accademiche, ha una buona pubblicistica ed organizza diffusione culturale e formazione post-universitaria.

L'Istituto "Giuliana Ronzoni" è da tempo un affermato istituto di ricerca fondamentale ed applicata specializzato nello studio dei composti organici di sintesi e naturali con interessanti applicazioni in chimica industriale e farmacologia. L'output scientifico è da sempre di livello internazionale così come quello della formazione post-laurea. Le collaborazioni sono intraprese con istituzioni scientifiche di valore. I programmi scientifici dell'Istituto sono inseribili sia in un quadro nazionale che in quello europeo.

L'Istituto Superiore Mario Boella propone attività che si inseriscono nelle moderne tematiche delle tecnologie abilitanti ed in special modo in quelle delle ICT. Le attività sono supportate da un solido programma di sviluppo economico e da un piano di sviluppo tecnico. Le attività sono sicuramente di livello internazionale ed inseribili in quelli UE. L'Istituto sta collaborando attivamente con il MILUR in una iniziativa che coinvolge le più importanti forze imprenditoriali e accademiche nell'area dell'Information Technology nel distretto industriale di Torino.

La Fondazione Komen svolge abitualmente attività di formazione post-universitaria nel campo della prevenzione e cura di malattie neoplastiche prevalentemente in collaborazione con l'Università Cattolica di Roma. La Fondazione ha collegamenti internazionali attraverso la omologa Fondazione statunitense.

Il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo si propone in generale come coordinatore nei campi della ricerca e della formazione in maniera prevalente per gli interessi relativi dei propri consorziati. In particolare si propone attività di formazione nella diagnostica della affidabilità clinica, chimica e meccanica delle protesi dentali. Costanti e di buon livello sono i rapporti del Parco con ambienti accademici ed industriali della realtà padovana.

La SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria è una società per azioni senza fini di lucro che opera nei campi della ricerca biomedica applicata della consulenza e formazione per la sanità. La Società ha una solida struttura che interviene nei settori di ricerca del management sanitario e delle tecnologie per la formazione di personale sanitario anche con metodi on line. La Società è titolare di progetti di ricerca in campo biomedico con un PNR in Telemedicina e con il Ministero del Welfare e regione Toscana per la formazione di personale specialistico. Degna di nota è anche la pubblicistica scientifica dell'ultimo triennio.

SCIENTER è Ente interessato allo studio ed allo sviluppo di scienze socio-economiche; in tal senso promuove lo sviluppo della formazione post-universitaria e quello delle nuove tecnologie per la formazione a distanza via rete di calcolatori. Il "Centro" titolare di ricerche per Enti di ricerca maggiori, per Regioni e per istituzioni private.

80 SCIENTER - Centro di Ricerche e Servizi Avanzati per la Formazione

50.000,00

30.000,00

79 SAGO Società di ricerca per l'organizzazione sanitaria

1.000.000,00

620.000,00

77 Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa

70.000,00

70.000,00

76 Komen Italia

83.149,56

75.000,00

75 Istituto Superiore Mario Boella

3.500.000,00

650.000,00

74 Istituto Scientifico di Chimica e Biochimica "Giuliana Ronzoni"

140.000,00

120.000,00

73 Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Napoli

72.500,00

12.000,00

66 Istituto Luigi Sturzo

206.582,75

130.000,00

65 Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

2.179.448,11

300.000,00

64 Istituto Italiano di Studi Storici

482.887,20

130.000,00

63 Istituto Italiano di Studi Legislativi - ISTUD

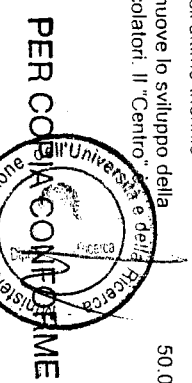
232.405,60

230.000,00

62 Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria

560.355,74

130.000,00

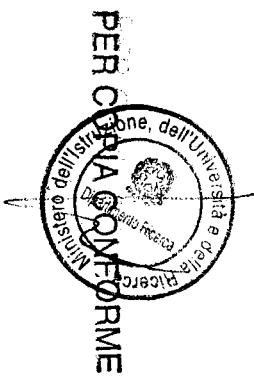


Handwritten signatures and initials at the top of the page.

Num.	Ente	Giudizio Commissione	Richiesto	Assegnato
81	Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche	La Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche ha attività finalizzata a fornire servizi evoluti alla comunità biomedica, favorire la formazione post-laurea attraverso la istituzione di borse di studio, assistere centri pubblici e privati di ricerca biomedica nel coordinamento dei programmi e della messa in comune di dati scientifici e per diffondere i risultati delle ricerche non soltanto attraverso pubblicazioni specialistiche ma anche di diffusione attraverso pubblicazioni testi, monografie ed altri strumenti di supporto didattico.	991.597,25	135.000,00
82	Società Internazionale per lo studio del Medioevo latino SISMEL	La SISMEL svolge e promuove attività di ricerca e documentazione nell'ambito della medievistica latina. La pubblicistica propria, dei suoi fondatori e dei soci ordinari ed onorari, prodotta nell'ambito dell'attività dell'Istituto è di buon livello così come lo è la tradizione scientifica dell'Istituto. Buona è la capacità dell'Istituto nella formazione post-universitaria.	185.924,48	120.000,00
83	Società Napoletana di Storia Patria	La Società Napoletana di Storia Patria, fondata nel 1875, attua e promuove attività di ricerca su documenti e manoscritti di proprietà della Società e provenienti da altre fonti della storia del mezzogiorno d'Italia. Le raccolte dei reperti sono di tipo tematico come ad esempio quelle sui sistemi, sull'araldica e sulla numismatica locali. Dal 1876 pubblica annualmente "L'Archivio Storico per le Province Napoletane". La Società organizza e promuove iniziative di convegni e scuole specifiche.	52.000,00	30.000,00
84	Studio Firmano	Lo Studio Firmano promuove ricerca in proprio ed in collaborazione con altri sulla ricerca di repertori dell'antica Università di Fermo. Specificamente i contenuti della medicina sperimentale nel periodo del diciannovesimo secolo e di terapie specifiche offrono la possibilità di interessanti confronti e paragoni con la moderna medicina. Le "Tornate", i cui Atti vengono pubblicati a cura dello Studio, sono momento di sintesi e dibattito scientifico tra gli specialisti di vari settori della medicina.	25.822,84	11.276,00
85	Unione Accademica Nazionale UAN	L'Unione Accademica Nazionale cura in Italia il coordinamento di diverse accademie nazionali che hanno come riferimento internazionale l'Union Académique Internationale con sede a Bruxelles. Gli indirizzi generali dell'attività sono anche derivati da collaborazioni con numerosi dipartimenti di Università Italiane. Numerose sono le collaborazioni scientifiche in atto su iniziativa dell'UE. La pubblicistica è di buon livello così come l'inserimento delle ricerche in un quadro nazionale.	129.144,22	90.000,00
86	Venice International University	La Venice International University è una delle nuove ed interessanti iniziative di ricerca scientifica con finalità specifiche e ben definiti obiettivi. I temi sono quelli della formazione e dell'informazione nell'utilizzo delle reti per la piccola e media industria. Le attività di "Venice" sono finanziate in ambito Ministeriale e di Unione Europea. Ottima è la capacità di formazione post-universitaria. Buona è la pubblicistica prodotta.	206.582,00	150.000,00

Report Query Giudizi cap 1701 2

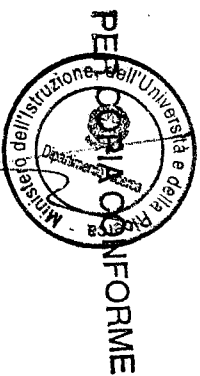
11.160.276,00



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Num.	Ente	Giudizio Commissione	Contributo Richiesto	Contributo Assorbito
9	Centro Europeo Studi Valorizzazione e Riqualficazione Ambiente	Il Cesvar Ambiente è una associazione no-profit di recente costituzione che lega le proprie capacità collettive alle tematiche della tutela dell'ambiente ed alla promozione della sua qualità. Non finanziabile in quanto non valutabili le attività in mancanza di pubblicazioni scientifiche o altra rilevante documentazione.	40.000,00	0,00
10	Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	526.766,03	0,00
18	Consorzio Cosvitec	Il Consorzio COSVITEC intende operare nel campo dell'agricoltura biologica attraverso la promozione di progetti specifici che ne promuovano una applicazione integrata. Il consorzio è stato costituito solo nel novembre del 2001 e pertanto non sono valutabili le sue attività: peraltro lo scopo principale del consorzio è quello di svolgere le attività in relazione alle necessità delle imprese partecipanti. Non ritenuto allo stala attuale della documentazione pervenuta finanziabile.	370.000,00	0,00
28	CRIAI Consorzio campano di ricerca per l'informatica e l'automazione industriale	Tenuto conto che il CRIAI è stato per un considerevole periodo di tempo in stato di liquidazione e che le pubblicazioni scientifiche risalgono al 1994 si ritiene al momento non finanziabile in attesa che l'ente definisca con maggior precisione il suo programma di attività pluriennale.	400.000,00	0,00
29	Demetra Società Cooperativa a responsabilità limitata	Demetra Società Cooperativa a responsabilità limitata è una giovane realtà imprenditoriale. Non ammissibile in quanto società avente fini di lucro, come indicato nel art. 15 dello statuto.	433.823,80	0,00
33	Fondazione Biomedica Europea	La Fondazione Biomedica Europea è organizzazione di recente istituzione che intende operare con finalità di ricerca nella definizione di quali siano i trend di ricerca maggiormente seguiti da ricercatori italiani operanti all'estero. Non si ritiene finanziabile in quanto recentissimamente il CENSIS ha pubblicato e reso disponibili, relativamente alle due linee di ricerca proposte, i risultati di analoga ricerca, completa ed esaustiva del problema.	280.000,00	0,00
57	Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris - IEN	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	4.500.000,00	0,00
67	Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali - IMES	L' Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali - IMES riceve un contributo di funzionamento dal Ministero dei Beni Culturali. Ritenuto allo stato della documentazione presentata non finanziabile.	123.949,65	0,00
68	Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Severi	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	1.000.000,00	0,00
69	Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - OGS	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	1.200.000,00	0,00
70	Istituto Nazionale di Ottica Applicata	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	1.213.000,00	0,00
71	Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna - INIRM	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano già copertura e attenta valutazione comparativa sul fondo ordinario del MIUR.	700.000,00	0,00
72	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST	Non finanziabile in quanto ente pubblico di ricerca le cui spese di funzionamento trovano copertura sul fondo ordinario del Ministero della Salute.	2.685.575,88	0,00
78	Power Training	La Power Training si propone come centro di formazione dei nuovi saperi che necessitano nel sistema delle flessibilità professionali nel moderno mercato del lavoro. Non ammissibile al contributo in quanto società a fini di lucro come risulta dall'art.21, titolo VI dello statuto.	250.000,00	0,00
				0,00

Report Query Giudizi cap 1701 2



[Handwritten signatures and initials]